

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

INFOMOBILITY S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PARMA PR VIALE MENTANA 27

Codice fiscale: 02199590346

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE	28
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	29
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	34
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	55

INFOMOBILITY S.P.A. A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	43121 PARMA (PR) VIALE MENTANA 27
Codice Fiscale	02199590346
Numero Rea	PR 218650
P.I.	02199590346
Capitale Sociale Euro	1.068.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PARMA
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.2.4

INFOMOBILITY S.P.A. A SOCIO UNICO

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	35.323	22.263
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	800	-
7) altre	22.742	1.659
Totale immobilizzazioni immateriali	58.865	23.922
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	920.188	951.008
2) impianti e macchinario	13.494	10.459
3) attrezzature industriali e commerciali	349.235	33.494
4) altri beni	60.598	80.627
Totale immobilizzazioni materiali	1.343.515	1.075.588
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.412.380	1.109.510
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.187.102	1.628.562
Totale crediti verso clienti	1.187.102	1.628.562
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.781	214.626
Totale crediti verso controllanti	130.781	214.626
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.549	151.490
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	127.057
Totale crediti tributari	115.549	278.547
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.170	33.656
Totale imposte anticipate	47.170	33.656
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.981	17.759
Totale crediti verso altri	18.981	17.759
Totale crediti	1.499.583	2.173.150
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.894.412	1.060.366
3) danaro e valori in cassa	122.031	126.862
Totale disponibilità liquide	2.016.443	1.187.228
Totale attivo circolante (C)	3.516.026	3.360.378
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	21.915	55.455
Totale ratei e risconti (D)	21.915	55.455

v.2.2.4

INFOMOBILITY S.P.A. A SOCIO UNICO

Totale attivo	4.950.321	4.525.343
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.068.000	1.068.000
IV - Riserva legale	11.050	7.233
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	195.589	123.065
Varie altre riserve	109 ⁽¹⁾⁽²⁾	109 ⁽³⁾⁽⁴⁾
Totale altre riserve	195.698	123.174
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(307.744)	(307.744)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	78.174	76.342
Utile (perdita) residua	78.174	76.342
Totale patrimonio netto	1.045.178	967.005
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	168.266	197.464
Totale fondi per rischi ed oneri	168.266	197.464
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.085.056	970.250
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.794	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	252.065	-
Totale debiti verso banche	320.859	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.776	22.477
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	17.776
Totale debiti verso altri finanziatori	17.776	40.253
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.368.867	1.593.645
Totale debiti verso fornitori	1.368.867	1.593.645
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.997	236.480
Totale debiti tributari	208.997	236.480
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.700	115.077
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.700	115.077
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	464.320	395.591
Totale altri debiti	464.320	395.591
Totale debiti	2.495.519	2.381.046
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	156.302	9.578
Totale ratei e risconti	156.302	9.578
Totale passivo	4.950.321	4.525.343

⁽¹⁾Conto personalizzabile: 110

⁽²⁾Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: -1

⁽³⁾Conto personalizzabile: 110

⁽⁴⁾Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: -1

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.566.442	5.634.606
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	57.948	190.290
altri	142.585	57.279
Totale altri ricavi e proventi	200.533	247.569
Totale valore della produzione	5.766.975	5.882.175
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	95.750	81.879
7) per servizi	1.669.720	1.698.390
8) per godimento di beni di terzi	215.052	222.904
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.308.550	2.318.437
b) oneri sociali	697.759	702.804
c) trattamento di fine rapporto	140.209	139.626
d) trattamento di quiescenza e simili	36.033	35.320
e) altri costi	99.529	90.072
Totale costi per il personale	3.282.080	3.286.259
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.861	31.123
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	113.275	92.338
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.980	18.072
Totale ammortamenti e svalutazioni	142.116	141.533
12) accantonamenti per rischi	85.000	106.084
14) oneri diversi di gestione	132.088	104.048
Totale costi della produzione	5.621.806	5.641.097
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	145.169	241.078
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.747	4.440
Totale proventi diversi dai precedenti	3.747	4.440
Totale altri proventi finanziari	3.747	4.440
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.590	4.195
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.590	4.195
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.843)	245
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	2.000
Totale svalutazioni	-	2.000
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	(2.000)
E) Proventi e oneri straordinari:		
21) oneri		
altri	1.367	4.011
Totale oneri	1.367	4.011

v.2.2.4

INFOMOBILITY S.P.A. A SOCIO UNICO

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(1.367)	(4.011)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	138.959	235.312
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	74.299	115.772
imposte anticipate	(13.514)	43.198
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	60.785	158.970
23) Utile (perdita) dell'esercizio	78.174	76.342

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato economico positivo pari ad euro 78.174 dopo aver imputato ammortamenti per euro 135.136, accantonamenti per rischi per euro 85.000, svalutazione crediti per euro 6.980 e dopo aver accantonato imposte per euro 60.785.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
58.865	23.922	34.943

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di ricerca e sviluppo, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi; essi sono strettamente correlati a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	22.263	-	1.659	23.922
Valore di bilancio	-	22.263	-	1.659	23.922
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	33.024	1.200	22.580	56.804
Ammortamento dell'esercizio	-	19.964	400	1.497	21.861
Totale variazioni	-	13.060	800	21.083	34.943
Valore di fine esercizio					
Costo	134.310	446.746	5.550	125.811	712.417
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	134.310	411.423	4.750	103.069	653.552
Valore di bilancio	-	35.323	800	22.742	58.865

Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.343.515	1.075.588	267.927

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 25%
- attrezzature: 15%
- altri beni:
 - mobili e arredi 12%
 - macchine di ufficio elettroniche 20%
 - automezzi 20%
 - autovetture 25%

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	1.027.347
Ammortamenti esercizi precedenti	(76.339)
Saldo al 31/12/2014	951.008
Ammortamenti dell'esercizio	(30.820)
Saldo al 31/12/2015	920.188

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, si è provveduto a scorporare dal costo degli immobili il costo riferito alle aree di sedime degli stessi anche se tali aree non sono valorizzabili autonomamente in quanto legate direttamente ai fabbricati insediati. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Gli immobili sono i seguenti:

- Parcheggio interrato di via Lanfranco sub comparto B2 (554) – mappale 800
- Parcheggio interrato di via Lanfranco sub comparto B2 (553) – mappale 805
- Parcheggio Pluripiano DUS (647) – mappale 216 sub. 7

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	310.922
Ammortamenti esercizi precedenti	(300.463)
Saldo al 31/12/2014	10.459
Acquisizione nette dell'esercizio	21.422
Ammortamenti dell'esercizio	(18.387)
Saldo al 31/12/2015	13.494

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	358.547
Ammortamenti esercizi precedenti	(325.053)
Saldo al 31/12/2014	33.494
Acquisizione nette dell'esercizio	355.319
Ammortamenti dell'esercizio	(39.578)
Saldo al 31/12/2015	349.235

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	270.012
Ammortamenti esercizi precedenti	(189.385)
Saldo al 31/12/2014	80.627
Acquisizione nette dell'esercizio	4.461
Ammortamenti dell'esercizio	(24.490)
Saldo al 31/12/2015	60.598

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.000	10.000	

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni in altre imprese

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni in altre imprese iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

L'ente di cui Infomobility detiene partecipazioni alla data del 31/12/2015 è il seguente:

- Consorzio nazionale d'acquisto Circuito Gestori Car Sharing: partecipazione acquistata nel corso dell'esercizio 2007 e nel corso dell'esercizio 2010 per complessivi euro 10.000.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.499.583	2.173.150	(673.567)

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

v.2.2.4

INFOMOBILITY S.P.A. A SOCIO UNICO

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.187.102			1.187.102
Verso controllanti	130.781			130.781
Per crediti tributari	115.549			115.549
Per imposte anticipate	47.170			47.170
Verso altri	18.981			18.981
	1.499.583			1.499.583

Si segnala che al termine dell'esercizio non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine. Tra i crediti verso controllanti sono esposti i crediti vantati verso il Comune di Parma. Tra i crediti tributari sono iscritti crediti per acconti Irap pari ad euro 71.413 e crediti per acconti Ires pari ad euro 43.162. I crediti per imposte anticipate Ires di euro 47.170 sono relativi a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa..

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.187.102	1.187.102
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	130.781	130.781
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	115.549	115.549
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	47.170	47.170
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.981	18.981
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.499.583	1.499.583

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	37.604	52.771	90.375
Utilizzo nell'esercizio		3.538	3.538
Accantonamento esercizio		6.980	6.980
Saldo al 31/12/2015	37.604	56.214	93.817

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.016.443	1.187.228	829.215

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.060.366	834.046	1.894.412
Denaro e altri valori in cassa	126.862	(4.831)	122.031

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	1.187.228	829.215	2.016.443

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
21.915	55.455	(33.540)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	38.742	(38.465)	277
Altri risconti attivi	16.713	4.925	21.638
Totale ratei e risconti attivi	55.455	(33.540)	21.915

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi	
Assicurazioni	244
Costi telefonici	411
Manutenzioni	8.683
Noleggi	12
Altri di ammontare non apprezzabile	12.287
Totale risconti attivi	21.638
Ratei attivi	
Assicurazioni	277
Totale ratei attivi	277
Totale ratei e risconti attivi	21.915

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari a conti iscritti nell'attivo circolante(articolo 2427, primo comma, n. 8, del c.c.).

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.045.178	967.005	78.173

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	1.068.000	-		1.068.000
Riserva legale	7.233	3.817		11.050
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	123.065	72.524		195.589
Varie altre riserve	109	-		109
Totale altre riserve	123.174	72.524		195.698
Utili (perdite) portati a nuovo	(307.744)	-		(307.744)
Utile (perdita) dell'esercizio	76.342	(76.342)	78.174	78.174
Totale patrimonio netto	967.005	-	78.174	1.045.178

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.068.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A, B, C
Riserve di rivalutazione	-	A, B
Riserva legale	11.050	B
Riserve statutarie	-	A, B
Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	195.589	A, B, C
Varie altre riserve	109	A, B, C
Totale altre riserve	195.698	A, B, C
Utili portati a nuovo	(307.744)	A, B, C

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
168.266	197.464	(29.198)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	197.464	197.464
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	85.000	85.000
Utilizzo nell'esercizio	114.198	114.198
Totale variazioni	(29.198)	(29.198)
Valore di fine esercizio	168.266	168.266

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2015, pari a Euro 168.266, risulta così composta:

- Fondo rischi per imposte in contenzioso per euro 43.266, stanziato in seguito a verifiche fiscali della polizia tributaria per gli anni dal 2007 al 2011. Tale fondo è stato adeguato sulla base dell'importo definitivo accertato da parte dell'agenzia delle entrate;
- Fondo rischi per controversie fornitori pari ad euro 40.000;
- Fondo rischi controversie clienti per euro 85.000.

Con riferimento al fondo rischi controversie clienti, premesso che:

- il principio della prudenza si estrinseca essenzialmente nella regola secondo la quale tutte le perdite anche se non definitivamente realizzate devono essere riflesse in bilancio e che tale principio rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo formativo del bilancio,

- i suoi eccessi devono essere evitati in quanto pregiudizievoli per gli interessi degli azionisti e rendono il bilancio inattendibile e non corretto,

- tale principio deve rappresentare non l'arbitraria riduzione di redditi e di patrimonio, bensì quella qualità di giudizi a cui deve informarsi il procedimento valutativo di formazione del bilancio; ciò soprattutto nella valutazione delle incertezze e dei rischi connessi con l'andamento operativo aziendale al fine di assicurare che ragionevoli stanziamenti vengano effettuati in previsione di perdite potenziali da sostenersi nel realizzo dell'attivo di bilancio e nella definizione di passività reali e potenziali, si fa presente che il fondo rischi è stato stanziato al fine di recepire la tardiva comunicazione mediante la quale il Socio/cliente Comune di Parma ha, formalmente, messo in discussione la liquidabilità di un credito già iscritto in bilancio a far tempo dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, peraltro sempre confermato dallo stesso, in relazione alla contestazione della corretta e/o non tempestiva esecuzione di lavori eseguiti nel corso dell'anno 2008.

È evidente che l'appostazione del fondo risponde all'esigenza di tenere in considerazione la posizione dell'unico azionista e soggetto che svolge attività di direzione e coordinamento senza, peraltro, dividerne al momento le ragioni.

I decrementi si riferiscono:

- al totale utilizzo del fondo controversie legali a seguito di conciliazioni giudiziali;
- all'utilizzo parziale del fondo rischi per imposte in contenzioso a seguito dei pagamenti rateali per l'accertamento dell'agenzia delle entrate;
- all'utilizzo parziale del fondo controversie verso fornitori per l'accordo transattivo con il fornitore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.085.056	970.250	114.806

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	970.250
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	137.651
Utilizzo nell'esercizio	22.845
Totale variazioni	114.806
Valore di fine esercizio	1.085.056

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.495.519	2.381.046	114.473

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6 C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso altri finanziatori	17.776			17.776				
Debiti verso fornitori	1.368.867			1.368.867				
Debiti tributari	208.997			208.997				

v.2.2.4

INFOMOBILITY S.P.A. A SOCIO UNICO

Debiti verso istituti di previdenza	114.700		114.700
Altri debiti	464.320		464.320
	2.243.454	252.065	2.495.519

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	320.859	320.859	68.794	252.065
Debiti verso altri finanziatori	40.253	(22.477)	17.776	17.776	-
Debiti verso fornitori	1.593.645	(224.778)	1.368.867	1.368.867	-
Debiti tributari	236.480	(27.483)	208.997	208.997	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.077	(377)	114.700	114.700	-
Altri debiti	395.591	68.729	464.320	464.320	-
Totale debiti	2.381.046	114.473	2.495.519	2.243.454	252.065

Si segnala che al 31 dicembre 2015 non sussistono debiti verso il socio Comune di Parma.

Si pone in evidenza inoltre, che non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine alla data del 31 dicembre 2015.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, pari ad Euro 320.859, è relativo a mutui passivi.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate;

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES per Euro 57.714 e debiti per imposta IRAP; per Euro 16.585. Tali importi sono esposti al lordo degli acconti versati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	320.859	320.859
Debiti verso altri finanziatori	17.776	17.776
Debiti verso fornitori	1.368.867	1.368.867
Debiti tributari	208.997	208.997
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.700	114.700
Altri debiti	464.320	464.320
Debiti	2.495.519	2.495.519

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
156.302	9.578	146.724

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.578	(1.213)	8.365

v.2.2.4

INFOMOBILITY S.P.A. A SOCIO UNICO

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	-	147.937	147.937
Totale ratei e risconti passivi	9.578	146.724	156.302

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei Passivi	
Contributo Cral Tep	8.365
Totale ratei passivi	8.365
Risconti Passivi	
Ricavi bollini permessi sosta	138.727
Abbonamenti parcheggio Dus	6.965
Abbonamento velostazione	2.245
Totale risconti passivi	147.937
Totale ratei e risconti passivi	156.302

Nota Integrativa Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.766.975	5.882.175	(115.200)

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.566.442	5.634.606	(68.164)
Altri ricavi e proventi	200.533	247.569	(47.036)
	5.766.975	5.882.175	(115.200)

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.566.442
Totale	5.566.442

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa.

I contributi in conto esercizio per euro 57.948, esposti tra gli altri ricavi, si riferiscono ad una parte di fondi ricevuti grazie al bando europeo denominato Progetto Simon.

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.621.806	5.641.097	(19.291)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	95.750	81.879	13.871
Servizi	1.669.720	1.698.390	(28.670)
Godimento di beni di terzi	215.052	222.904	(7.852)
Salari e stipendi	2.308.550	2.318.437	(9.887)
Oneri sociali	697.759	702.804	(5.045)
Trattamento di fine rapporto	140.209	139.626	583
Trattamento quiescenza e simili	36.033	35.320	713
Altri costi del personale	99.529	90.072	9.457
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.861	31.123	(9.262)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	113.275	92.338	20.937
Svalutazioni crediti attivo circolante	6.980	18.072	(11.092)

v.2.2.4

INFOMOBILITY S.P.A. A SOCIO UNICO

Accantonamento per rischi	85.000	106.084	(21.084)
Oneri diversi di gestione	132.088	104.048	28.040
	5.621.806	5.641.097	(19.291)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

La descrizione degli accantonamenti è fornita nella parte relativa ai "fatti di rilievo verificatesi nell'esercizio" presente nella relazione sulla gestione.

Oneri diversi di gestione

Tale classe di valori accoglie principalmente le imposte e tasse diverse e gli oneri accessori alla gestione di impresa.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(4.843)	245	(5.088)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				8.590	8.590
				8.590	8.590

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				3.747	3.747
				3.747	3.747

Proventi finanziari

v.2.2.4

INFOMOBILITY S.P.A. A SOCIO UNICO

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	3.747	4.440	(693)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(8.590)	(4.195)	(4.395)
	(4.843)	245	(5.088)

Proventi e oneri straordinari

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(1.367)	(4.011)	2.644

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Varie	(1.367)	Varie	(4.011)
Totale oneri	(1.367)	Totale oneri	(4.011)
	(1.367)		(4.011)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sulla base delle aliquote e la normativa vigente. Le imposte anticipate (IRES) sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori fiscali.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
60.785	158.970	(98.185)

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	74.299	115.772	(41.473)
IRES	57.714	44.361	13.353
IRAP	16.585	71.412	(54.827)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(13.514)	43.198	(56.712)
IRES	(13.514)	43.198	(56.712)
IRAP			
	60.785	158.970	(98.185)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi del punto 14) dell'articolo 2427 del codice civile si evidenzia che per l'esercizio 2015 sono emerse differenze temporanee tra elementi di costo e di ricavo di competenza economica e fiscale e pertanto sono stati operati accantonamenti per fiscalità anticipata.

Determinazione accantonamento Ires

Descrizione	Valore
Risultato prima delle imposte	138.959
Costi non deducibili	195.669
Ricavi non imponibili	(2.406)
Differenze non dedotte nei precedenti esercizi	(96.943)
Deduzioni Irap	(14.355)
Maggiori ammortamenti	(5.800)
Deduzione per ACE	(5.256)
Saldo netto variazioni da apportare al risultato di bilancio	70.909
Reddito fiscale imponibile	209.868
IRES (27,5%)	57.714

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore
Risultato prima delle imposte	138.959
Costi non rilevanti ai fini IRAP	3.211.187
Costo personale dipendente e collaboratori	3.065.371
Imposte indeducibili	41.576
Acc.to fondi rischi	85.000
Svalutazione crediti	6.979
Oneri straordinari	1.366
Ammortamento fabbricato	6.051
Interessi Passivi netti	4.844
Utilizzi fondi rischi	(61.460)
Valore della produzione rilevante ai fini Irap	3.288.686
Deduzioni Irap per dipendenti	2.863.427
Valore della produzione imponibile ai fini Irap	425.259
IRAP (3,9%)	16.585

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate imputazione		
Costi del personale premi	45.650	12.554
f.do rischi controversie clienti	85.000	23.375
Totale	130.650	35.929
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate scarico		

v.2.2.4

INFOMOBILITY S.P.A. A SOCIO UNICO

Utilizzo Fdo rischi	52.000	14.300
Quota manutenzioni plafond 2011	3.274	900
Costi del personale premi	26.236	7.215
Totale	81.510	22.415
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate effetto netto	49.140	13.514

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	78.174	76.342
Imposte sul reddito	60.785	158.970
Interessi passivi/(attivi)	4.843	(245)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	143.802	235.067
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	140.209	245.710
Ammortamenti delle immobilizzazioni	135.136	123.460
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	275.345	369.170
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	419.147	604.237
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	441.460	47.885
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(224.778)	(74.529)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	33.540	6.156
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	146.724	(3.426)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	292.023	(47.989)
Totale variazioni del capitale circolante netto	688.969	(71.903)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.108.116	532.334
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.843)	245
(Imposte sul reddito pagate)	(79.832)	(36.193)
(Utilizzo dei fondi)	(54.601)	(166.657)
Totale altre rettifiche	(139.276)	(202.605)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	968.840	329.729
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(381.202)	(66.169)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(56.804)	-
Flussi da disinvestimenti	-	(1.849)
Immobilizzazioni finanziarie		
Flussi da disinvestimenti	-	2.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(438.006)	(66.018)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	68.794	-
Accensione finanziamenti	252.065	40.253
(Rimborso finanziamenti)	(22.477)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	(2)

v.2.2.4

INFOMOBILITY S.P.A. A SOCIO UNICO

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	298.381	40.251
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	829.215	303.962
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.187.228	883.266
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.016.443	1.187.228

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Impiegati	44	44	
Operai	35	35	
Altri	0	1	(1)
	79	80	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio e Fise.

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo a cui è affidato anche il controllo contabile per la revisione legale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	41.246
Collegio sindacale	23.255

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi di consulenza fiscale in euro 15.600.

Si segnala inoltre che, nel compenso erogato all'organo di controllo di cui sopra è compresa anche la remunerazione per la revisione legale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.068	1.000
Totale	1.068	1.000

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e di coordinamento prevista dall'art. 2497 e seguenti del codice civile è esercitata dal socio unico Comune di Parma che detiene il 100% del Capitale Sociale.

Ai sensi dell'art. 2497 bis 5° comma i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento nonché l'effetto che tali rapporti hanno esercitato nel bilancio della Vostra società sono dettagliatamente esposti in altra parte della presente nota integrativa ed all'interno della Relazione sulla Gestione del bilancio al 31/12/2015.

Vengono di seguito forniti i dati essenziali delle entrate e delle spese del Comune di Parma per l'anno 2015 (ultimo disponibile).

ENTRATE ACCERTATE	Rendiconto 2015
Entrate tributarie	150.105.608,55
Entrate derivanti da contributi	34.328.606,78
Entrate extratributarie	48.414.835,25
Entrate derivanti da alienazioni	25.378.274,58
TOT. ENTRATE FINALI	258.227.325,16
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.849.650,32
Entrate da servizi per conto di terzi	64.383.978,86
TOTALE	326.460.954,34

SPESE IMPEGNATE	
Spese correnti	213.597.890,53
Spese in conto capitale	30.335.237,66
Spese per rimborso di prestiti	14.548.597,47
Spese per servizi per conto di terzi	64.383.978,86
TOTALE	322.865.704,52

Nota Integrativa parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Parma, 31 marzo 2016

L'amministratore Unico

Ing. Giovanni Bacotelli

Il sottoscritto Dott. Alberto Piantella, professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

067

INFOMOBILITY - S.p.A. a socio unico

Sede legale: Viale Mentana, 27- 43100 PARMA

Codice fiscale e Registro Imprese di Parma 02199590346

Capitale sociale € 1.068.000,00.= interamente versato

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Questo giorno 29 aprile 2016 alle ore 9.00 presso la sede sociale in Parma - Viale Mentana 27, a seguito di regolare convocazione notificata tramite PEC in data 19 aprile 2016, è presente l'Amministratore Unico per presiedere l'Assemblea dei soci in sede ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

- 1) Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
- 2) Varie ed eventuali.

E' presente, oltre all'Amministratore Unico, ing. Giovanni Bacotelli, la dott.ssa Maria Cristina Ramenzoni, Presidente del Collegio Sindacale, mentre i Sindaci Effettivi, Dott. Marzio Bricoli e Dott. Roberto di Cioccio, risultano essere assenti giustificati.

Preso atto che alle ore 9.30, trascorsa mezz'ora dall'orario indicato nella convocazione, non risulta essere intervenuta alcuna persona in rappresentanza del Socio, l'Assemblea è da ritenersi non validamente costituita per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara pertanto che la seduta odierna è andata deserta come consta dal presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Ing. Giovanni Bacotelli



Il sottoscritto Dott. Alberto Piantella, professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

INFOMOBILITY - S.p.A. a socio unico

Sede legale: Viale Mentana, 27- 43100 PARMA

Codice fiscale e Registro Imprese di Parma 02199590346

Capitale sociale € 1.068.000,00 = interamente versato

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Questo giorno 5 maggio 2016 alle ore 15,00 in Parma, presso la Residenza Municipale, Strada della Repubblica n. 1, Sala San Vitale, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea dei Soci in sede ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
- 2) Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 18 dello statuto sociale, assume la presidenza l'Amministratore Unico della società, ing. Giovanni Bacotelli e, su designazione dei presenti, funge da segretario il dott. Massimiliano Pironi, Responsabile della Divisione Amministrativa di Infomobility S.p.A.

Il Presidente dà inizio ai lavori dell'Assemblea constatando e facendo constatare che:

- l'odierna Assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale, mediante raccomandata inviata tramite PEC in data 19 aprile 2016;
- è presente l'organo amministrativo nella persona dell'Amministratore Unico, ing. Giovanni Bacotelli;
- è presente l'unico Socio, "COMUNE DI PARMA", titolare di n. 1.068 azioni per complessivi euro 1.068.000,00 = (unmilionesessantottomila/00), qui rappresentato dall'Assessore al Bilancio e Società Partecipate, Prof. Marco Ferretti, per delega conferitagli dal Sindaco in data 19 aprile 2016 (Prot. n. 81142 2016.IV/5.16), conservata agli atti della Società;
- per il Collegio Sindacale sono presenti la Dott.ssa Maria Cristina Ramenzoni (Presidente), il Dott. Marzio Bricoli e il Dott. Roberto Di Cioccio.

Fatte le constatazioni che precedono, il Presidente dichiara pertanto che la presente Assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, di cui si inizia la trattazione.

1) Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile

Prende la parola l'Amministratore Unico, ing. Giovanni Bacotelli, il quale, mentre ai presenti viene distribuita copia del progetto di bilancio 2015, ripercorre i punti principali che hanno caratterizzato la gestione, così come già illustrati in data 27 aprile 2016 in sede di Commissione Consigliare, rappresentando come l'azienda abbia raggiunto un buon equilibrio economico e finanziario.

In relazione ai crediti contabilizzati verso il Comune di Parma, l'AU riferisce ai presenti sulle partite denominate "Progetto Catasto" (fatture n. 147, 148, 149 del 31/12/2009 per un totale di € 85.000) e "Progetto G-Motion" (fattura n. 27 del 31/03/2011 di € 10.080). Ricorda come con nota del 18 aprile 2016 (Prot. n. 647U-AM) indirizzata all'AC veniva segnalato che:

1. In riferimento al "Progetto Catasto", Infomobilty con relazione del 21/05/2015, segnalava al termine dell'analisi effettuata che:

"In conclusione, tralasciando i profili contabili che hanno visto rappresentate le fatture in oggetto nei bilanci della Società, così come riconciliati e approvati dal Socio a partire dall'esercizio 2008, e sempre in uno spirito di completa collaborazione tra i tecnici della Società e quelli del Comune di Parma, svolte tutte le disamine documentali del caso, si riassume quanto segue:

- *Da un lato si è accertato come l'arco temporale del completamento del "progetto catasto" non si sia svolto con le tempistiche preventivate, probabilmente anche a causa di difficoltà tecniche verificatesi nel passato, che oggi risulta impossibile ricostruire;*
- *Dall'altro lato si è accertato che l'avvenuto completo svolgimento delle attività, mantenuto nel perimetro di costo come stanziato ab origine nel bilancio del Comune di Parma, per complessivi euro 285.000,00 iva di legge inclusa, di cui euro 85.000,00, ancora da liquidare ad Infomobilty S.p.A. a fronte delle attività svolte e dei costi, sia interni che esterni, sostenuti per completare il progetto nel suo insieme.*

Dopo la descrizione degli eventi, delle criticità e comunque della documentazione reperita a supporto delle attività svolte, si ritiene che il credito riferito alle fatture 147, 148 e 149 del 31/12/2009, per complessivi euro 85.000,00, iva di legge inclusa, sia certo ed esigibile, anche al fine di rendere una corretta e veritiera rappresentazione di bilancio".

2. In riferimento al “Progetto G-Motion”:

“premesso che la fattura n. 27 del 31/03/2011 per complessivi € 10.080,00 è appostata nel bilancio della Società a partire dall’esercizio 2011 e sempre confermata in sede di riconciliazione dal Socio fino al bilancio di esercizio 2014, si segnala che la Società in data 26/02/2011 ha liquidato la fattura n. 002-2011 del 24/01/2011 emessa da Agenzia Parma Energia S.r.l., per complessivi euro 9.000,00, avente ad oggetto “Progetto G-Motion – Pannello informativo a LED”. A seguito del pagamento, versato a titolo di acconto per l’acquisto di un “Pannello informativo LED”, nessun bene è mai stato consegnato ad Infomobility S.p.A..

Corre segnalare come la Società, su specifico accordo con il Comune di Parma, abbia poi emesso in data 31/03/2011 nei confronti del Comune di Parma la fattura n. 27, avente sempre ad oggetto “Acconto Progetto G-Motion – Pannello informativo a LED”.

Inoltre, a seguito di informazioni reperite presso gli uffici dell’Amministrazione Comunale (lettera a firma dell’Ing. Nicola Ferioli del 12/03/2012), si è potuto apprendere come in tempi successivi al pagamento della fattura ad Agenzia Parma Energia S.r.l., l’intervento sperimentale per la generazione di energia elettrica da traffico veicolare (Progetto G-Motion), sia stato completamente abdicato da parte del Comune di Parma, senza che Infomobility ne fosse in alcun modo informata.

Tutto quanto sopra considerato, la proposta di progetto di bilancio per l’esercizio 2015 viene presentato al Socio, stanziando all’uopo un fondo rischi per euro 85.000.

È evidente che l’appostazione del fondo risponde all’esigenza di tenere in considerazione la posizione dell’unico azionista e soggetto che svolge attività di direzione e coordinamento, dal quale si attende motivata relazione a firma del dirigente di riferimento.

Ricordiamo inoltre che in via prudenziale si era già ritenuto opportuno svalutare completamente nel bilancio 2014 il credito verso il Comune di Parma relativo alla fattura ancora aperta n. 27 del 31/03/2011”.

Quanto sopra esposto è richiamato anche nella “nota integrativa” e nella “relazione sulla gestione”.

Prende la parola l'Assessore Marco Ferretti, il quale ritiene corretta l'appostazione del fondo rischi in relazione ai crediti verso il Comune di Parma per il "Progetto Catasto" e ritiene altresì corretta la svalutazione del credito riferito al "Progetto G-Motion".

L'Assessore informa che il dirigente di riferimento, Ing. Nicola Ferioli, verrà sollecitato al fine elabori quanto prima un addendum alla convenzione per la gestione della sosta, per adeguarla con quanto approvato nell'ultimo piano industriale della Società, nonché ai sopravvenuti cambiamenti di contesto. In particolare occorrerà formalizzare il passaggio della manutenzione della segnaletica stradale connessa al piano sosta in capo a Parma Infrastrutture S.p.A., verificare l'iter dell'affidamento del servizio rimozione ad altro operatore e rivedere le modalità di calcolo della parte variabile del corrispettivo per la gestione della sosta che Infomobility deve versare a Parma Infrastrutture.

L'Assessore si impegna anche a sollecitare il dirigente competente al fine di definire le competenze e le modalità di gestione del parcheggio Fleming (convenzione scaduta ad agosto 2013), anche in ossequio a quanto definito nell'ultimo piano industriale approvato.

Al termine di quanto sopra esposto e dopo avere evidenziato come l'utile d'esercizio sia stato conseguito dopo avere contabilizzato a favore di Parma Infrastrutture S.p.A. euro 720.000 quale corrispettivo della concessione aree di sosta, il Presidente sottopone all'approvazione il Bilancio d'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2015, composto dallo stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione, che risultano, con prova e contro prova, quivi approvati dal Socio Comune di Parma, unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio pari ad euro 78.174 = quanto ad euro 3.909 = a riserva legale e quanto ad euro 74.265 = a riserva straordinaria.

L'Assemblea, a seguito di quanto esposto, su proposta del delegato Assessore Prof. Marco Ferretti delibera:

- di confermare quale Amministratore Unico di Infomobility S.p.A., come da Decreto del Sindaco di Parma Rep. N. 44 DSFP/2016 PG 2016 91696 II/7.4, e con i poteri previsti dallo statuto vigente, per la durata di 3 (tre) esercizi – triennio 2016/2018 - salvo revoca o dimissioni, l'Ing. Giovanni Bacotelli, nato a Parma il 07/02/1963;

- di stabilire per il triennio 2016/2018, in ossequio ai limiti di cui al D.L. 90/2014, un compenso annuo lordo pari ad euro 33.600,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragione del suo ufficio.

L'Ing. Giovanni Bacotelli, accetta la carica conferita e ringrazia per la fiducia accordata.

Il Collegio Sindacale rinnova gli auguri di buon lavoro all'Ing. Giovanni Bacotelli.

2) Varie ed eventuali

Null'altro dovendosi deliberare e nessuno dei presenti avendo ulteriormente chiesto la parola, alle ore 16,30 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario

Dott. Massimiliano Pirondi

Il Presidente

Ing. Giovanni Bacotelli

Il sottoscritto Dott. Alberto Piantella, professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Reg. Imp. 02199590346
Rea 218650

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Parma

Sede in Viale Mentana 27 - 43121 Parma (PR)
Capitale sociale Euro 1.068.000,00 interamente versato

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

1. Introduzione

Egregio azionista,

L'esercizio 2015 chiude con un risultato positivo pari ad euro 78.174, dopo aver calcolato imposte per un importo pari ad euro 60.785 e contabilizzato a favore di Parma Infrastrutture S.p.A. un corrispettivo della concessione della gestione delle aree di sosta a pagamento su strada pari a complessivi euro 720.000. Nonostante una leggera riduzione dei ricavi, legata principalmente ai minori finanziamenti incassati relativamente ai Progetti Europei, si è pervenuti a questo ulteriore buon risultato, in linea con quello dell'esercizio passato, grazie ad un'attenta politica di contenimento dei costi generali aziendali.

Ricordiamo come la Vostra società sia stata costituita nel dicembre 2001 con lo scopo di affrontare e gestire in modo integrato ed innovativo lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di interventi relativi al traffico, la mobilità sostenibile, la logistica, il mobility management, oltre che per attività di supporto e consulenza nell'elaborazione di strumenti di pianificazione del traffico, della mobilità e dei trasporti, al fine di attuare politiche di riduzione dell'impatto ambientale e dei consumi energetici derivanti dal traffico.

Le principali attività svolte della Società nell'esercizio 2015 possono essere raggruppate in 6 macro-aree:

1. Gestione Parcheggi Struttura
2. Mobilità ciclabile
3. Gestione Piano Sosta e manutenzione segnaletica correlata
4. Gestione Servizio Car-Sharing
5. Progettazione e realizzazione attività previste nel progetto MATT 2009
6. Progettazione e realizzazione di progetti europei e ministeriali

Si forniscono di seguito maggiori dettagli sulle attività svolte:

1. Gestione Parcheggi in Struttura

Con riferimento a questa area operativa ricordiamo come il socio unico Comune di Parma, nel corso dell'esercizio 2011, abbia conferito in piena proprietà ad Infomobility alcuni dei parcheggi in struttura di proprietà comunale (Lanfranco 1, Lanfranco 2 e DUS), già in concessione per la gestione ordinaria ad Infomobility, a fronte di un aumento del capitale sociale pari ad euro 968.000.

Segnaliamo come non fu possibile effettuare il conferimento del parcheggio in gestione ubicato in via Fleming, seppur inizialmente previsto nella delibera n. 62/16 del 5 luglio 2011, in quanto trattasi di una struttura di proprietà condominiale, sulla quale il Comune di Parma esercita una mera servitù per la gestione dell'autorimessa. Si ricorda inoltre che nell'agosto 2013 è scaduta la convenzione tra Comune ed Infomobility per la gestione di tale parcheggio. Al momento della redazione del presente bilancio, la società sta continuando a gestirlo in aderenza agli indirizzi contenuti nel Piano Industriale 2016-2018 approvato dal Socio in data 18/12/2015, nelle more della selezione del nuovo gestore, da effettuarsi attraverso l'esperimento di una procedura ad evidenza pubblica. Infomobility in questo periodo di transizione ha continuato ad effettuare opere di manutenzione ordinaria sull'impianto di illuminazione/automazione e ad effettuare le pulizie ordinarie e straordinarie per garantire la sicurezza e la piena fruibilità della struttura.

Si segnala che l'impianto di automazione che regola i flussi viabilistici del parcheggio, si è guastato. Vista la vetustà del sistema (FAAC 2003) si è intervenuto ripetutamente utilizzando pezzi di ricambio a magazzino. Gli interventi effettuati in collaborazione con il fornitore non hanno sortito gli effetti desiderati.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Stante la situazione, si sono richiesti a vari operatori del settore preventivi aventi lo scopo di sostituire l'automazione in essere con una più moderna. L'investimento necessario è stimato intorno a euro 40k, al momento sospeso in attesa della definizione congiunta con il Socio su come procedere.

2. Mobilità Ciclabile

La gestione dei servizi connessi alla mobilità ciclabile costituisce una tradizionale attività in capo ad Infomobility che ne cura la diffusione, la promozione e la gestione. Essa si realizza attraverso la gestione dei seguenti servizi: Punto Bici, Velostazione e Bike Sharing.

Punto Bici

Il Punto Bici, ubicato in viale Toschi 2, in prossimità del sottostante parcheggio, offre la possibilità di noleggiare biciclette, tandem e biciclette per bambini. Su richiesta sono disponibili inoltre cestini, sellini e caschetti per bambini.

Durante l'anno 2015 sono stati resi disponibili i seguenti veicoli:

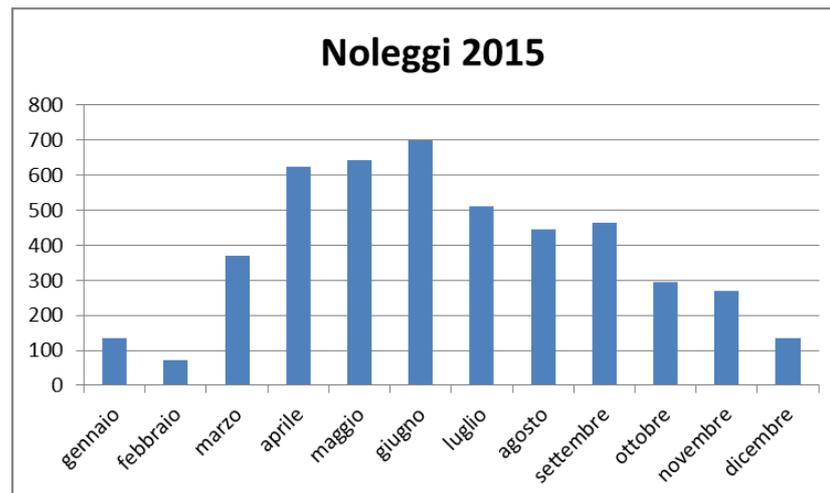
- 39 biciclette tradizionali
- 9 biciclette per bambini
- 2 tandem

Attività integrative svolte nel 2015:

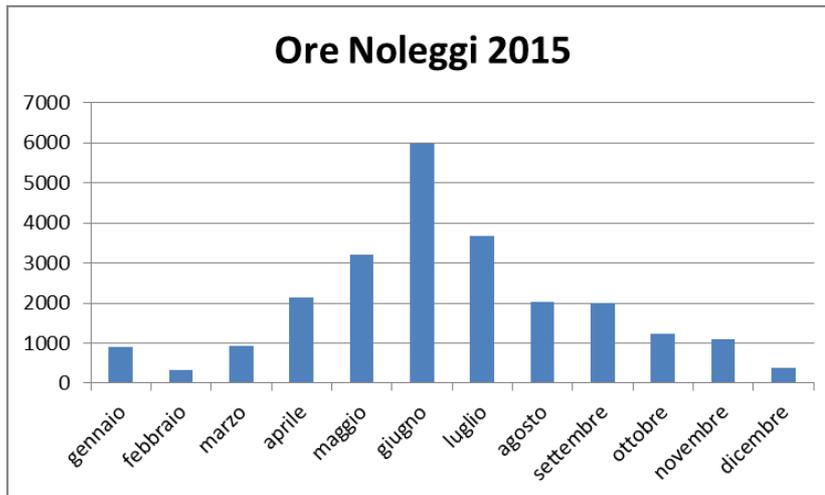
- Gestione servizio bike sharing in collaborazione con il front-office di viale Mentana: iscrizione, rinnovo, sostituzione tessere, assistenza agli utenti.
- Rilascio informazioni turistiche.
- Vendita permessi denominati BZ e GZ, tutti i giorni, in particolare le domeniche e i festivi, quando tutti gli altri uffici Infomobility risultano chiusi.
- Distribuzione materiale informativo sui vari servizi di Infomobility, Tep e Comune di Parma.
- Su richiesta del Comune di Parma, messa a disposizione di biciclette per associazioni, enti, scuole italiane e straniere, università e iniziative del Comune di Parma.

Nel corso del 2015 sono stati registrati presso il *ParmaPuntoBici* un totale di 4.658 noleggi. Giugno è il mese che ha visto più noleggi (698) mentre febbraio con 71 noleggi risulta essere quello con minor afflusso di utenti. Per quanto riguarda le ore di noleggio nel 2015 sono state effettuate 23.954 ore di noleggio. Giugno è il mese che registra il numero maggiore di ore di noleggio (5.972), febbraio è quello che ne ha registrate meno (333).

Di questi noleggi, l'87% sono stati effettuati da utenti provenienti dalla provincia, dall'Italia e dall'estero: (per lo più Europa, Stati Uniti, Giappone). Il restante 13% è rappresentato dagli utenti della città di Parma. Da questi dati si evince la forte vocazione turistica del Punto Bici che risulta ormai un punto di riferimento per i turisti che decidono di visitare la città di Parma.



INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO



Velostazione

L'opera è stata realizzata nel 2010 nell'ambito di un accordo AREA STAZIONE - STU S.P.A./Comune di Parma su progetto di Infomobility e AREA STAZIONE - STU S.P.A., a seguito della dismissione del vecchio deposito delle biciclette ricavato sotto un arco della stazione ferroviaria ed interessato dai lavori di ammodernamento della struttura.

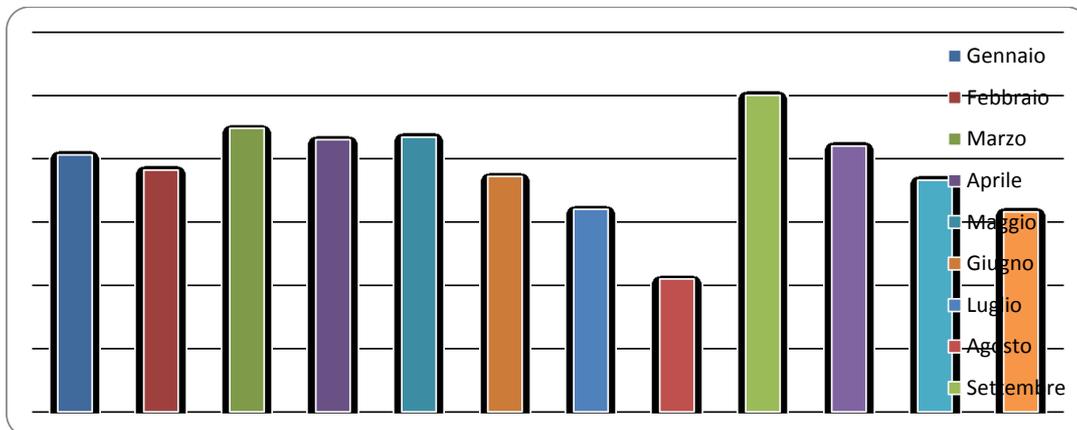
La gestione è affidata ad una ditta terza che ne garantisce il funzionamento dalle ore 6,00 alle ore 22,30 dal Lunedì al Venerdì con chiusura estiva di 2 settimane nel mese di agosto.

Ospita 400 biciclette su rastrelliere a doppio piano su un'estensione di circa 370 mq.

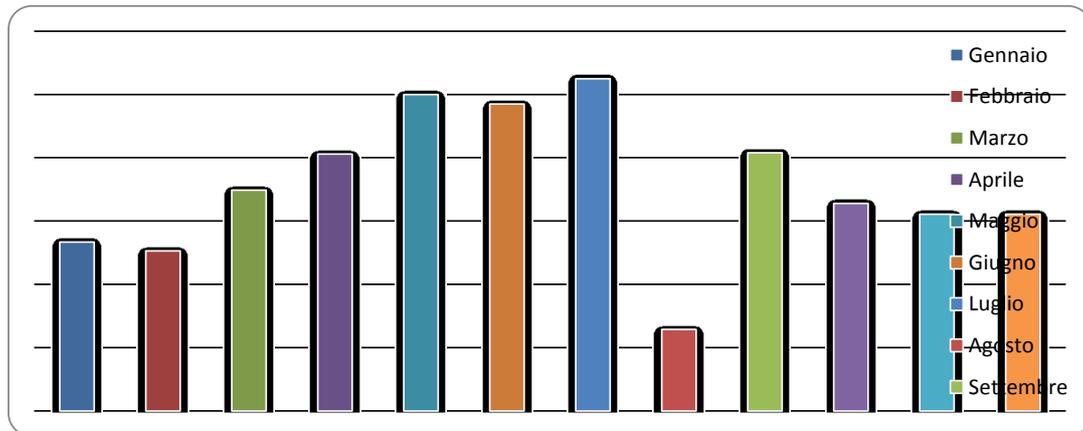
L'accesso è regolato da tornelli elettronici azionabili con tessera o biglietto elettronico.

L'area è video sorvegliata da TVCC collegate alla postazione della Polfer.

Nei grafici sottostanti è riportata l'affluenza mensile per quanto riguarda gli abbonamenti mensili e i ticket giornalieri.



INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO



Bike sharing

Il servizio Bike Sharing del Comune di Parma fu avviato il 23 gennaio 2006, al fine di fornire una risposta alle sempre più frequenti domande di mobilità alternativa sostenibile da parte della cittadinanza. Il Bike Sharing, il cui significato è bicicletta condivisa, offre l'opportunità di distribuire ai cittadini in modo semplice ed intuitivo una certa quantità di biciclette pubbliche e di monitorarne in tempo reale la presa ed il deposito.

A partire dal 13 maggio 2012, dopo un lungo ed importante intervento di trasformazione e ammodernamento delle postazioni esistenti, il Bike Sharing è entrato a far parte del circuito regionale "MiMuovo in bici".

Il sistema "MiMuovo in bici" rappresenta un sistema di tariffazione integrata che permette di utilizzare un'unica card elettronica su cui *caricare* l'abbonamento dell'autobus, del treno e del Bike Sharing.

Il nuovo meccanismo ha reso il servizio più agevole per i clienti e, allo stesso tempo, ha diminuito il rischio di furti anche in virtù del nuovo sistema di aggancio delle bici alle colonnine.

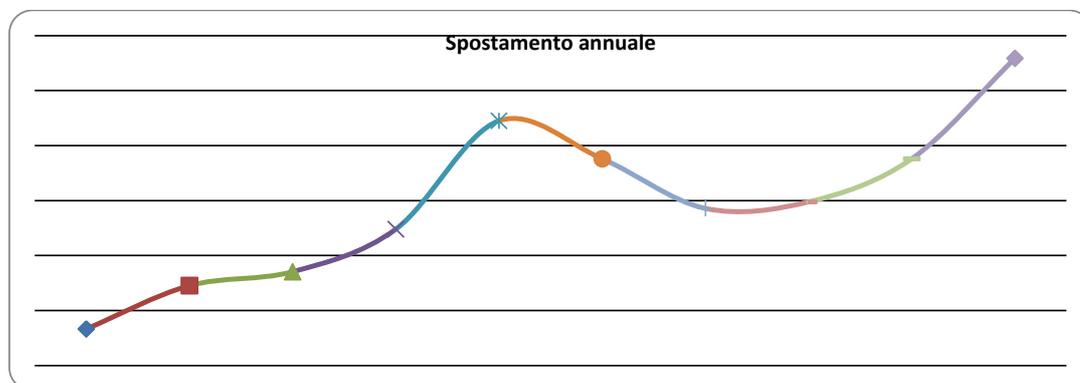
Nel 2015 si è iniziato ad approfondire il discorso dell'utilizzo del bike sharing con formule di abbonamento giornaliere tramite apposita applicazione per smartphone.

Nel 2015 sono state attivate le seguenti promozioni:

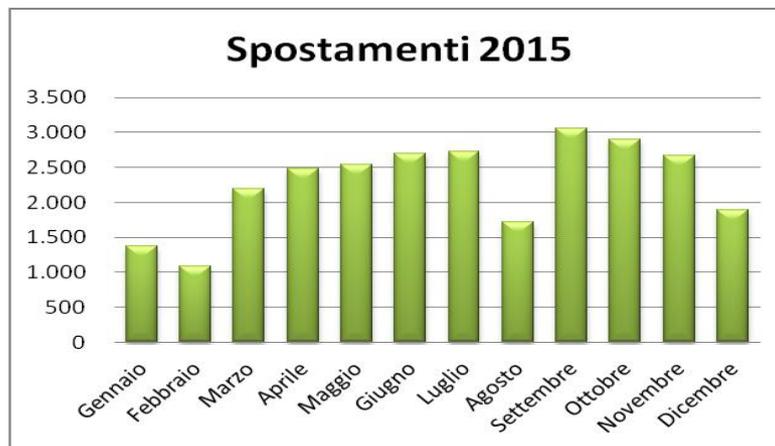
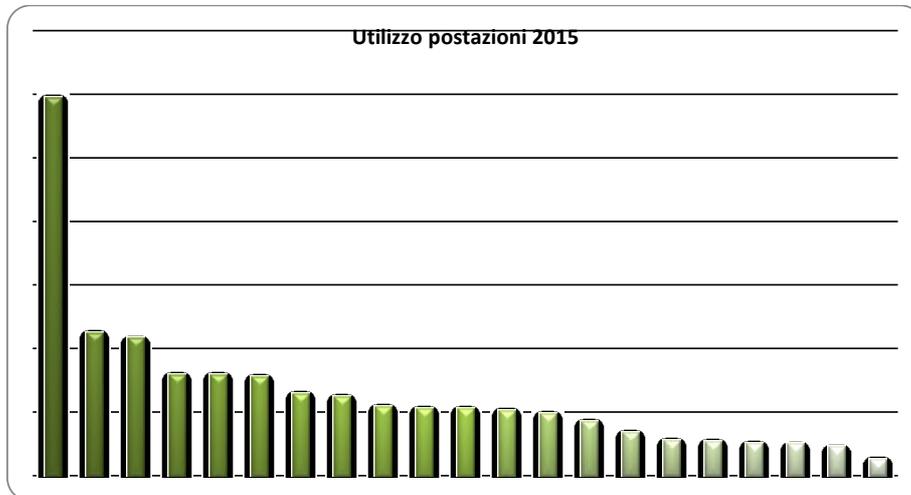
- Abbonamento Unico Studenti in collaborazione con TEP
- Abbonamento scontato per possessori Ikea Family
- Abbonamento scontato per aziende
- Abbonamento iscritti Legambiente

Complessivamente il numero delle biciclette da mantenere al 31/12/2015 risulta pari a 119, distribuite per 218 colonnine e disposte su un totale di 21 postazioni.

Gli utilizzi nel 2015 sono stati 27.337 e la postazione maggiormente utilizzata è "Stazione" mentre quella che presenta un minor numero di utilizzi è la postazione "Traversetolo". Dal 2006 al 2015 il numero di utenti che si sono iscritti al servizio è pari a 2.656. Al 31 dicembre 2015 il numero degli abbonati attivi risultava 365.



INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO



Nuovo "polo della mobilità ciclabile"

Come illustrato nel Piano Pluriennale 2016-2018 della Società, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale CC-2015-91 del 18/12/2015, Infomobility S.p.A. si è attivata per la messa in opera del nuovo "polo della mobilità ciclabile" presso la ex *temporary station*, con la riqualificazione e la messa in sicurezza dell'area e la previsione di un ampliamento dei servizi offerti all'utenza. A tal fine si prevedono investimenti per circa euro 100k nel corso del 2016, ammortizzabili in due anni sulla base della durata degli accordi con AREA STAZIONE - STU S.P.A., proprietaria dell'area (convenzione prot. n 896U-Am del 25/09/2015). Tale attivazione comporterà altresì spese per circa euro 55k di gestione del nuovo spazio (utenze, pulizie, vigilanza, etc.). Sulla base di questo la Società ha già provveduto ad inviare la disdetta del contratto di affitto del Punto Bici di viale Toschi e successivo trasferimento del servizio presso i locali ubicati nella ex *temporary station*.

L'Apertura della nuova struttura, dopo i lavori di ripristino, adattamento e messa in sicurezza, è prevista nel primo semestre 2016.

3. Gestione del Piano sosta e manutenzione segnaletica correlata

Ricordiamo che con deliberazione del 23 agosto 2012, la Giunta Comunale ha deliberato l'affidamento "in house" ad Infomobility S.p.A. per ulteriori 5 anni del servizio di gestione della sosta.

A seguito della delibera sopra richiamata, in data 22 novembre 2012, è stata sottoscritta la convenzione per la gestione cd. in "house" della sosta, su aree pubbliche nelle Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.) e nelle Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica (Z.P.R.U.) del territorio comunale, nonché per la gestione dei servizi accessori di Car Sharing, Bike sharing, gestione della velostazione e controllo dei Varchi Elettronici, tra il Comune di Parma, Parma Infrastrutture S.p.A. ed Infomobility S.p.A., nella quale è previsto, in particolare, che Infomobility corrisponda a Parma Infrastrutture S.p.A. un canone di concessione (parte fissa ed eventuale parte variabile) che sarà destinato a realizzare quanto previsto dall'art. 7 del Codice della Strada.

Per l'anno 2015, analizzando i ricavi da parchimetri e pagamenti effettuati utilizzando sistemi alternativi (SMS) si può notare un assestamento della sosta sui livelli riscontrati nell'anno 2014. Dati che confermano una netta contrazione dello stazionamento dei veicoli su strada rispetto all'anno 2013.

Rispetto all'anno passato il numero delle sanzioni elevate dagli ausiliari della sosta è aumentato, rispetto al 2014, del 18,7 %. Questa inversione di tendenza si deve soprattutto ad un aumento delle presenze degli agenti su strada, ad una più analitica programmazione dei turni degli agenti, ad una diminuzione delle sostituzioni ufficio e calo delle assenze per malattia.

I titoli per transito e sosta in Zone a Traffico Limitato e Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica validi per l'anno 2015 sono circa 30k, esclusi i titoli AAA.

Per la manutenzione straordinaria della segnaletica stradale connessa al piano sosta, nel 2015 si sono effettuati interventi di segnaletica straordinaria per il ripristino di quella verticale danneggiata nonché interventi atti ad eseguire le ordinanze sindacali, relative al piano sosta, emesse dal Settore Mobilità Ambiente. Per detta attività si sono effettuati due appalti distinti nel tempo:

- In data 23.02.2015, per complessivi euro 13k;
- In data 12.11.2015, per complessivi euro 10k.

A settembre (28.09.2015) si è completato un affidamento del 2014 per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale legata al piano sosta (Importo lavori pari ad euro 35k).

Tra giugno e settembre sono state ampliate alcune zone già sottoposte al sistema di pagamento della sosta su strada. Nello specifico si è provveduto a regolamentare a righe blu le strade adiacenti alla nuova sede dell'EFSA di Viale Piacenza (zona 14: 75 stalli blu, 4 disabili e 2 riservati a mezzi elettrici), nonché alcuni parcheggi di cessione in Via Rusino (zona 9: 80 stalli blu) e nell'area Ex. Robuschi (zona 6: 30 stalli blu e 2 disabili), per un totale di n. 180 nuovi stalli blu, n. 6 disabili e n. 2 riservati a mezzi elettrici.

A Giugno si è chiuso l'accordo quadro con la ditta che nel 2009 si aggiudicò la gara per fornitura e posa di 250 parchimetri. Accordo che ha previsto l'acquisto di 60 nuovi parchimetri nel corso dell'esercizio, posizionati in sostituzione delle macchine ormai obsolete ancora in consistenza. Investimento pari a circa euro 320k.

Visto l'evoluzione tecnologica delle nuove emettitrici acquistate ed installate, in via sperimentale, su dieci di queste è stato avviato un programma di centralizzazione con un sistema di controllo gestibile da remoto. Questa centralizzazione permette di monitorare nel dettaglio le vuotature, la manutenzione ed eventuali manomissioni.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio la Società ha acquistato n.35 palmari da dare in dotazione agli ausiliari della sosta, per un costo complessivo pari ad euro 20.685.

Nel 2015 è proseguita a pieno regime la normale attività legata ai varchi elettronici per l'accesso alla ZTL.

In merito ai *varchi* che regolamentano gli accessi alle corsie preferenziali BUS, questi risultano essere regolarmente attivi e funzionanti, il tutto a seguito della firma della convenzione tra Polizia Municipale, Infomobility e Amministrazione Comunale avvenuta in data 26 marzo 2013, nonché all'emissione dell'ordinanza che regolarizza l'attività sanzionatoria connessa (Ord. 55 del 09.05.2013).

Alla fine del mese di settembre, l'amministrazione comunale in accordo con SMTP, al fine di agevolare la velocità commerciale degli autobus, ha installato 3 nuovi varchi elettronici per il controllo del transito veicolare. A fronte di queste nuove installazioni, il Settore Mobilità ha emesso una nuova ordinanza atta a regolamentare flussi e transiti in ZTL e lungo le corsie BUS, al fine di regolarizzare l'attività sanzionatoria connessa (ord. 48 del 5 maggio 2014 e ord. 112 del 15 settembre 2015). I transiti registrati dal 22 settembre al 31 dicembre lungo i tre nuovi gate sono stati 158.184 (verbali elevati 46.102). Queste nuove attività hanno determinato un forte aumento della mole di lavoro dell'ufficio varchi.

A fronte della politica dell'amministrazione comunale atta ad agevolare l'accesso al centro storico, si sta riscontrando un aumento dell'utilizzo delle tre emettitrici automatiche di titoli temporanei bi-orari e giornalieri poste in corrispondenza dei varchi elettronici, per consentire l'accesso agli automobilisti non dotati di permessi anche al di fuori dei normali orari di apertura degli sportelli Infomobility.

Per migliorare la fruizione dei tre parchimetri di cui sotto, nel mese di settembre quelli in essere sono stati sostituiti con macchine più performanti. Le nuove emettitrici sono dotate di lettore carte di credito.

In considerazione di questo, è stato potenziato il sito web di Infomobility con la realizzazione di un banner

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

atto ad agevolare la conoscenza e l'utilizzo di BZ e GZ.

Per quanto riguarda il personale addetto al controllo su strada, alla data del 31 dicembre 2015, risultano in servizio n. 28 ausiliari, suddivisi in quattro turni (compreso il serale/notturno).

La Società inoltre ha provveduto a garantire il servizio di rimozione autoveicoli così come previsto in convenzione in attesa che l'Amministrazione Comunale metta a gara il servizio così come previsto nel piano pluriennale della Società 2016-2018. Il totale delle autovetture rimosse nel corso del 2015 è stato pari n. 259 per un incasso pari ad euro 20.479.

4. Gestione Servizio Car Sharing

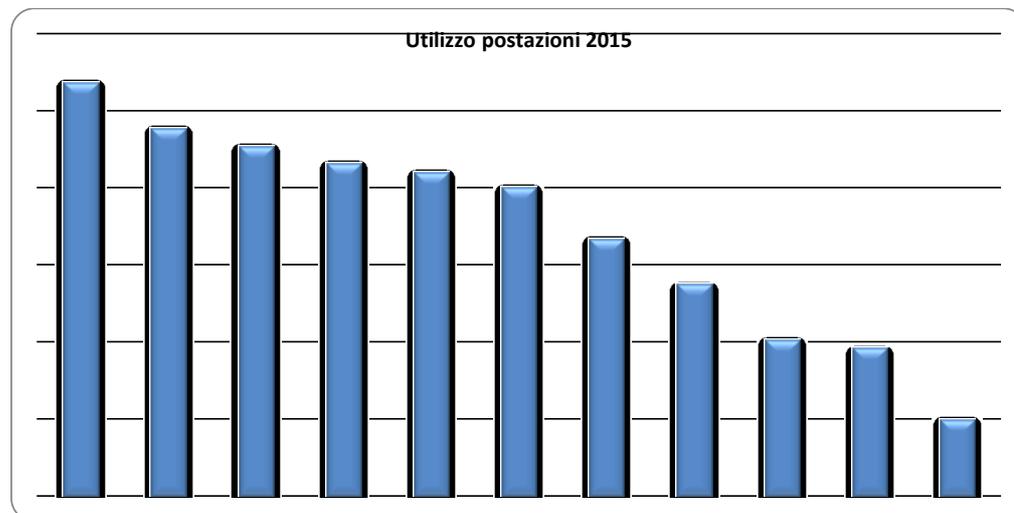
Il servizio Car Sharing, avviato nel febbraio 2007, si compone al 31/12/2015 di una flotta di 13 autoveicoli:

- n° 1 Fiat 500
- n° 5 Fiat Panda
- n° 2 Fiat 500L
- n° 1 Fiat Ducato
- n° 2 Fiat Punto
- n°2 Renault Zoe

Durante il 2015 sono state dismesse n.3 autovetture (n°2 Opel Zafira e n°1 fiat 500) e sono state acquisite con contratto di noleggio a lungo termine n.4 nuove autovetture, (n.2 Renault Zoe, n.2 Fiat 500L).

I parcheggi destinati al Car Sharing sono 11, dislocati in punti strategici della città; quelli maggiormente utilizzati risultano essere Stazione FFSS, Mentana, Conservatorio.

Al 31 dicembre 2015 risultano 327 iscritti al servizio Car Sharing. Nel corso del 2015 si sono effettuate 4.191 corse, per un totale di 148.833 km percorsi e 19.420 ore di utilizzo.



Le azioni promozionali messe in atto nel 2015 per incentivare le iscrizioni sono state di diversa natura, tra cui ricordiamo:

- Convenzioni stipulate a livello nazionale da ICS (COOP, TOURING CLUB, rottamazione)
- Abbonamento Unico Studenti in collaborazione con TEP
- Abbonamento scontato per possessori Ikea Family
- Abbonamento scontato per aziende
- Abbonamento iscritti Legambiente
- Abbonamento trimestrale gratuito per aziende

5. Progettazione e realizzazione attività previste nel progetto MATT 2009

La società ha svolto regolarmente le attività residue del progetto denominato MATT 2009, ed ha prodotto al Settore Mobilità del Comune di Parma, idonea rendicontazione dei costi sostenuti, coerenti con la modulazione dei fondi stanziati per le attività indicate nel contratto con il Comune di Parma n. 40290 del 28/12/2012.

6. Progettazione e realizzazione di progetti europei e ministeriali

PROGETTO SIMON:

Il 1/1/2014 ha avuto inizio il progetto triennale SIMON, Finanziato dal programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP), che terminerà il 31/12/2016. Infomobility S.p.A. partecipa come partner del consorzio insieme alle città di Madrid, Lisbona, Reading e vede assegnato ad Infomobility un finanziamento complessivo pari ad € 263.975.

Il progetto ha lo scopo di facilitare la mobilità delle persone con disabilità nelle aree urbane, migliorandone quindi l'indipendenza e la vita sociale, attraverso lo sviluppo di una nuova applicazione per smartphone e tablet. Nello specifico SIMON propone un'applicazione che permette alle persone con disabilità di individuare con facilità gli stalli di sosta riservati ai disabili, calcolare i tempi del percorso da effettuare con l'auto o con gli autobus, accedere più facilmente con l'auto nelle Zone a Traffico Limitato di Parma, conoscere gli orari degli autobus, limitare la contraffazione e l'uso improprio del permesso di sosta per disabili.

Nel corso del primo e del secondo anno del progetto sono state messe a punto dal Consorzio Simon e dai vari partners le attività tecnologiche necessarie per lo sviluppo e l'implementazione della App per ciascuna città pilota. Nel secondo semestre 2015 è stata resa disponibile e scaricabile la versione per sistemi Android.

Inoltre a partire dal mese di Giugno 2015 è iniziata la fase di sperimentazione con gli utenti e le Associazioni delle persone disabili. Il 16 giugno Infomobility ha organizzato a Parma un workshop internazionale sul tema della mobilità dei disabili in ambito urbano con il coinvolgimento di esponenti di carattere regionale e nazionale e di diversi stakeholders locali fra cui l'Università degli Studi di Parma, le Associazioni disabili di Parma e il settore disabili del Comune. Hanno partecipato al convegno circa 150 persone.

Infomobility, quale partner del consorzio, ha partecipato al primo Review Meeting del progetto di fronte ai Commissari dell'Unione Europea che hanno verificato l'andamento delle attività del consorzio, tenutosi a Lussemburgo il 5 Febbraio 2015. Infomobility ha inoltre partecipato durante il 2015 a 4 consortium meeting, a cui i partner sono obbligati a prendere parte, tenutosi a Valencia il 27-28 Gennaio 2015, a Lisbona il 29-30 Aprile, a Valencia il 14 Luglio, a Essen il 20-21 Ottobre.

Nel Giugno del 2015 è stata liquidata la seconda tranches di pagamento per un importo di € 57.948.

La rendicontazione finanziaria e amministrativa relativa al 1° anno del progetto (2014) è stata presentata al coordinatore del consorzio a Febbraio 2015.

Proposte per ottenere nuovi finanziamenti:

Nel corso dell'anno Infomobility si è dedicata alla ricerca di nuovi finanziamenti Europei, finanziamenti regionali e ministeriali:

PROGETTO NICE MOBILITY – HORIZON 2020

Infomobility, insieme al Comune di Parma, ha presentato nel mese di Gennaio 2015 una proposta di progetto nell'ambito del bando Horizon 2020 - Mobility for Growth "*Nuove modalità per supportare lo sviluppo e l'implementazione di innovazione nei trasporti a livello di quartiere e distretto urbani*".

NICE MOBILITY, progetto di durata triennale, si propone di approfondire la conoscenza sul ruolo della mobilità pedonale e ciclabile nella ripartizione modale dei trasporti nei quartieri urbani e come queste modalità possano essere incrementate attraverso un approccio basato sulla pianificazione urbanistica.

Il progetto si svilupperà in 10 quartieri di 5 città, fornirà un approccio molto innovativo alla pianificazione urbana capace di attrarre nuovi ciclisti e pedoni, incrementare la ripartizione modale, assicurare l'uso più efficiente dello spazio stradale, ridurre la congestione e le emissioni di gas serra e ottimizzare i benefici per l'economia locale.

Il progetto farà emergere la domanda di ciclabilità e pedonalità attraverso il coinvolgimento del pubblico nel processo di pianificazione e nell'analisi dei comportamenti degli utenti delle strade.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

NICE riunisce le strategie innovative di cinque città Londra, Barcellona, Utrecht, Copenaghen e Parma. Sulla base di queste esperienze il progetto svilupperà formazione e strumenti per gli operatori della mobilità e li validerà in sperimentazioni nelle città pilota.

La valutazione del progetto avverrà in due fasi:

. fase I: presentazione della sintesi del progetto in cui viene valutato il partenariato e l'idea progettuale. Esito atteso per aprile/maggio 2016.

. fase II: progetto completo e dettagliato, da presentare entro 29/09/2016. Esito atteso per inizio 2017.

Coordinatore del progetto è DTV, grande società di consulenza e ricerca olandese specializzata in mobilità sostenibile, con esperienza in azioni e progetti europei e internazionali. Il progetto, se finanziato, otterrà un finanziamento di circa 4 milioni complessivamente per tutto il Consorzio.

FINANZIAMENTO MINISTERO DELL'AMBIENTE

Nel Dicembre 2015 si è iniziata un'attività di analisi della nuova legge 28 Dicembre 2015, n 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", che prevede finanziamenti dal Ministero dell'Ambiente.

L'art.5 del Capo I riguarda le Disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile, in particolare per lo sviluppo della mobilità ciclabile, tra cui fra le altre anche iniziative di car-sharing e di bike-sharing.

Dopo la pubblicazione della legge sulla Gazzetta Ufficiale a Gennaio 2016, verrà emanato entro 60 giorni il decreto in cui verranno dettagliate le modalità e i criteri di partecipazione al finanziamento.

2. Analisi della situazione della Società dell'andamento e del risultato di gestione

L'attività d'impresa ha generato, nel corso del corrente esercizio, un valore della produzione pari ad Euro 5.766.975, sostanzialmente in linea con l'esercizio 2014.

I costi della produzione sono stati pari ad euro 5.621.806, dei quali euro 95.750 relativi a beni di consumo, euro 1.669.720 per servizi, euro 215.052 per godimento beni di terzi, euro 135.136 per ammortamenti, euro 91.980 per accantonamenti rischi/svalutazioni ed euro 132.088 per oneri diversi di gestione ed euro 3.282.080 relativi al personale (compreso l'accantonamento per TFR).

Il valore aggiunto si è attestato a euro 3.786.453, mentre il MOL (EBITDA) è stato pari a euro 504.373, che rappresenta l'8,7% del valore della produzione riclassificato.

La Società registra, quindi, una differenza tra valore e costo della produzione (reddito operativo) positiva, pari ad euro 145.169, e ne consegue un utile di esercizio di Euro 78.174.

2.1 Scenari di mercato e posizionamento

Seppur in passato la Società sia stata considerata quale società strumentale del Comune di Parma, al momento attuale, l'evoluzione normativa in materia e la tipologia di attività principalmente svolta, ne orientano la qualificazione quale società di gestione di servizi pubblici locali. L'affidamento "in house" della gestione della sosta va in questa direzione.

2.2 Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono esposti come di seguito:

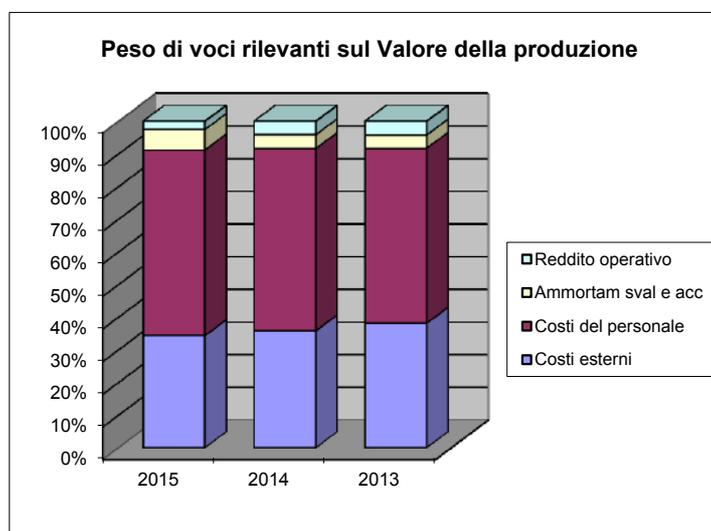
Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	23.922
Attrezzature industriali e commerciali	357.032
Altri beni	4.461

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

2.3 Conto economico e stato patrimoniale riclassificati

Il conto economico riclassificato a valore aggiunto della società confrontato con quello degli ultimi due esercizi precedenti è il seguente (in euro):

CONTO ECONOMICO DI ANALISI REDDITUALE	2015		2014		2013				
Valore della produzione (a)		5.766.975	100,0%		5.882.175	100,0%		6.181.462	100,0%
Costi per materie	95.750		1,7%	81.879		1,4%	125.499		2,0%
Costi per servizi	1669.720		29,0%	1698.390		28,9%	1869.921		30,3%
Costi per godimento beni di terzi	25.052		3,7%	222.904		3,8%	257.984		4,2%
Variation delle rimanenze di materie prime	-		0,0%	-		0,0%	-		0,0%
Oneri diversi di gestione	132.088		2,3%	104.048		1,8%	104.064		1,7%
Totale costi esterni (b)		2.112.610	36,6%		2.107.221	35,8%		2.357.468	38,1%
Valore aggiunto (a)-(b)		3.654.365	63,4%		3.774.954	64,2%		3.823.994	61,9%
Costi del personale	3.282.080		56,9%	3.286.259		55,9%	3.315.030		53,6%
Margine operativo lordo		372.285	6,5%		488.695	8,3%		508.964	8,2%
Ammortamenti	135.136		2,3%	123.461		2,1%	132.459		2,1%
Accantonamenti e svalutazioni	91980		1,6%	124.156		2,1%	117.000		1,9%
Totale amm. sval e accantonamenti		227.116	3,9%		247.617	4,2%		249.459	4,0%
Reddito operativo		145.169	2,5%		241.078	4,1%		259.505	4,2%
Risultato dell'area finanziaria	(4.843)		-0,1%	245		0,0%	(49.745)		-0,8%
Risultato dell'area straordinaria	(1367)		0,0%	(6.011)		-0,1%	(4.614)		-0,1%
Risultato dell'area atipica			0,0%			0,0%			0,0%
Totale aree non operative	(6.210)		-0,1%	(5.766)		-0,1%	(54.359)		-0,9%
Reddito prima delle imposte		138.959	2,4%		235.312	4,0%		205.146	3,3%
Imposte sul reddito	(60.785)		-1,1%	(158.970)		-2,7%	(168.672)		-2,7%
Risultato d'esercizio		78.174	1,4%		76.342	1,3%		36.474	0,6%



INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Lo stato patrimoniale riclassificato secondo pertinenza finanziaria della società confrontato con quello degli ultimi due esercizi precedenti è il seguente (in Euro):

IMPIEGHI		2015	Valori %	2014	Valori %	2013	Valori %
Attivo immobilizzato	AI	1.412.380	28,5%	1.236.567	27,3%	1.321.714	29,0%
Immobilizzazioni immateriali		58.865	12%	23.922	0,5%	53.196	1,2%
Immobilizzazioni materiali		1343.515	27,1%	1075.588	23,8%	1.101.756	24,2%
Immobilizzazioni finanziarie		10.000	0,2%	137.057	3,0%	166.762	3,7%
Attivo Circolante lordo	AC	3.537.941	71,5%	3.288.776	72,7%	3.231.167	71,0%
Disponibilità non liquide	D	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Liquidità differite	Ld	1521498	30,7%	2.101548	46,4%	2.347.901	51,6%
Liquidità immediate	li	2.016.443	40,7%	1187.228	26,2%	883.266	19,4%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	K	4.950.321	100,0%	4.525.343	100,0%	4.552.881	100,0%

FONTI		2015	Valori %	2014	Valori %	2013	Valori %
Patrimonio netto	PN	1.045.178	21,1%	967.005	21,4%	890.665	19,6%
di cui Capitale Sociale	CS	1068.000	21,6%	1068.000	23,6%	1068.000	23,5%
Passività consolidate	Pc	1.505.387	30,4%	1.185.490	26,2%	1.088.661	23,9%
Passività correnti	pb	2.399.756	48,5%	2.372.848	52,4%	2.573.555	56,5%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	K	4.950.321	100,0%	4.525.343	100,0%	4.552.881	100,0%

Stato patrimoniale finanziario

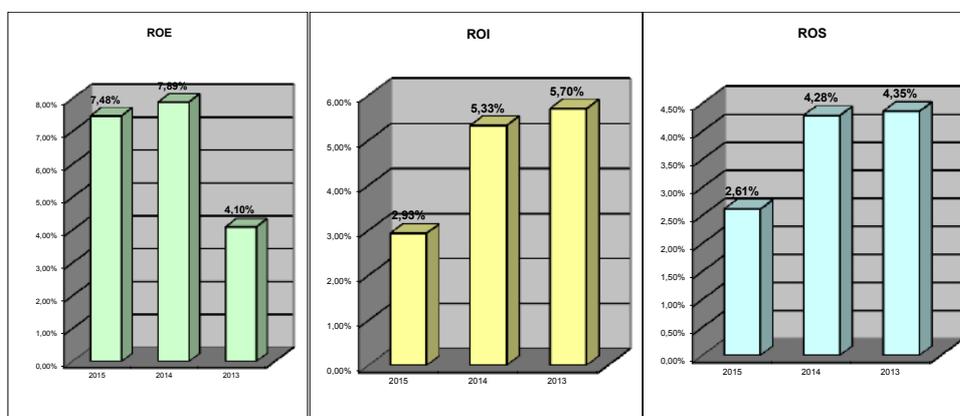
AI	PN
D	Pc
Ld+ li	pb

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

2.3.1 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Indicatori economici:

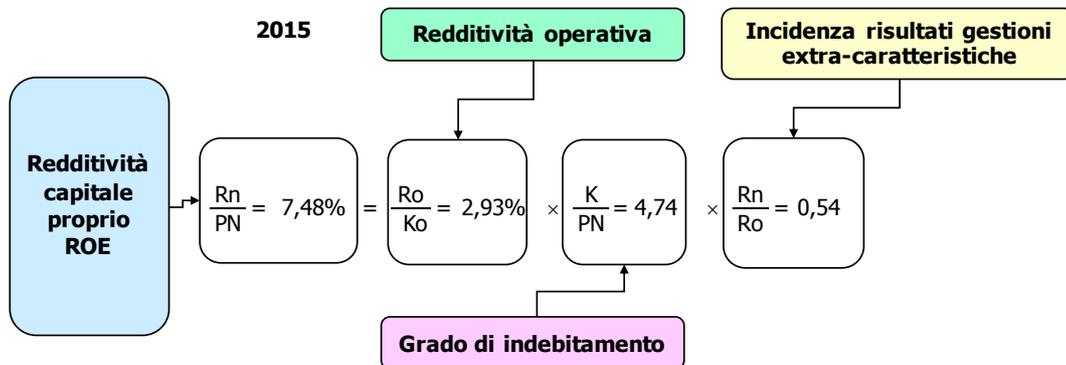
Indici di redditività		2015	2014	2013
Tasso di redditività del capitale investito nell'area operativa: ROI (Return on Investment)	$\frac{Ro}{CI}$	2,93%	5,33%	5,70%
Tasso di redditività del capitale proprio: ROE (Return on Equity)	$\frac{Rn}{PN}$	7,48%	7,89%	4,10%
Indice di economicità delle vendite: ROS (Return on Sales)	$\frac{Ro}{Rv}$	2,61%	4,28%	4,35%
Tasso di rotazione del capitale investito nell'area operativa:	$\frac{Rv}{CI}$	1,12	1,25	1,31



Tutti gli indicatori di redditività rilevano una riduzione rispetto all'esercizio precedente, mentre i risultati della gestione caratteristica tendono a confermarsi. In particolare:

- **ROE:** l'indicatore rappresenta in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio aziendale. L'indice è pari a 7,48%, sostanzialmente in linea con quello del 2014.
- **ROI:** l'indicatore rappresenta la redditività caratteristica del capitale investito, senza considerare la gestione straordinaria, le poste finanziarie e la pressione fiscale. L'indice risulta pari a 2,93%, quindi ridotto rispetto al 2014.
- **ROS:** l'indicatore esprime la capacità reddituale dell'azienda di produrre profitto dalle vendite attraverso esclusivamente la gestione caratteristica. Il risultato operativo positivo pari a euro 241.078 si riflette in un ROS positivo (2,61%).

Calcolo del ROE:



Indicatori patrimoniali e finanziari:

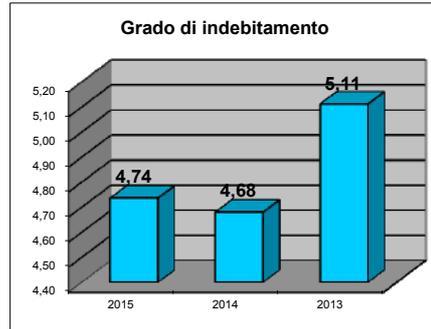
INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA

Indici di composizione			2015	2014	2013
dell'attivo	% Attivo immobilizzato	$\frac{AI}{K}$	28,5%	27,3%	29,0%
	% Liquidità	$\frac{Ld+li}{K}$	71,5%	72,7%	71,0%
del passivo	% Capitale permanente	$\frac{PN+Pc}{K}$	51,5%	47,6%	43,5%
	% Correnti	$\frac{pb}{K}$	48,5%	52,4%	56,5%
	% Capitale proprio	$\frac{PN}{K}$	21,1%	21,4%	19,6%
	% Capitale di terzi	$\frac{Pc+pb}{K}$	78,9%	78,6%	80,4%

Mezzi propri / capitale investito: il rapporto, pari al 21,1%, evidenzia il peso del capitale apportato dai soci nei confronti delle fonti impiegate per finanziare le voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Il costante incremento rispetto agli esercizi precedenti (nel 2012 l'indice era pari a 10,1%) è dovuto all'elevata riduzione delle passività correnti, ottenuta attraverso il rientro dall'esposizione debitoria verso i fornitori che la Società è riuscita a mettere in pratica a partire dall'esercizio 2012, rientro che è ulteriormente evidenziato dallo stato patrimoniale riclassificato secondo pertinenza finanziaria e dal mantenimento a buoni livelli del grado di indebitamento in tutti gli ultimi 3 esercizi.

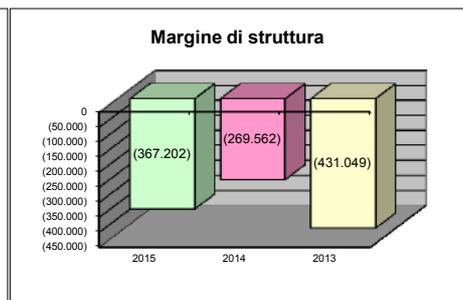
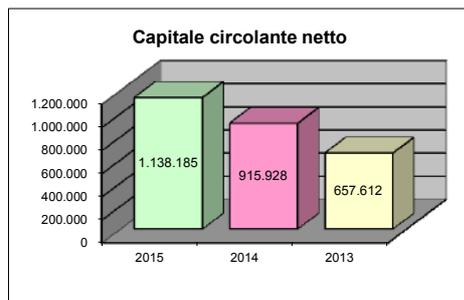
		2015	2014	2013
Grado di indebitamento	$\frac{K}{PN}$	4,74	4,68	5,11

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO



Grado di indebitamento: è il rapporto tra il capitale investito e il patrimonio netto. L'indice, che individua l'ammontare dei debiti in funzione dei mezzi propri esistenti, si è fortemente ridotto rispetto agli esercizi precedenti assestandosi al 4,70.

Margini finanziari				2015	2014	2013
4.3.1.	1)	Margine di tesoreria	(Ld+Li) - pb	1.138.185	915.928	657.612
	2)	Capitale circolante netto	AC - pb	1.138.185	915.928	657.612
	3)	Margine di struttura	PN - AI	(367.202)	(269.562)	(431.049)
Indici di situazione finanziaria				2015	2014	2013
4.3.2.	4)	Liquidità	$\frac{(Ld+li)}{pb}$	1,47	1,39	1,26
	5)	Disponibilità	$\frac{AC}{pb}$	1,47	1,39	1,26
	6)	Copertura dell'attivo immobilizzato	$\frac{PN + PL}{AI}$	1,81	1,74	1,50



Indice di liquidità: rapporto tra la liquidità (immediata e differita) e i debiti a breve. E' pari a 1,47. Il rapporto tra crediti e debiti a breve è da considerarsi molto buono, con un trend crescente. La capacità della Società di affrontare i debiti a breve è progressivamente migliorata.

Margine di struttura primario: differenza tra Patrimonio netto e Immobilizzazioni. Nel 2014 rispetto al 2014 la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dalla proprietà per supportare l'attività dell'impresa, si è ridotta a fronte della riduzione del fatturato.

Tasso di copertura degli immobilizzi: pari a 1,74, con trend in netto miglioramento. L'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

2.3.2 Analisi degli indicatori di produttività

Costo del lavoro / Ricavi

Rapporto tra costo del personale e ricavi delle vendite

COSTO DEL PERSONALE (fonte: B.9 [CE])

RICAVI DELLE VENDITE (fonte: A.1 [CE])

Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
58,96%	58,32%	55,63%

L'indicatore rappresenta l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite; il valore è in linea con quelli medi presenti nel settore dei servizi e si è mantenuto costante con quello dell'esercizio precedente.

Valore Aggiunto Operativo per dipendente

Rapporto tra valore aggiunto operativo e numero medio annuo dei dipendenti

VALORE AGGIUNTO OPERATIVO (fonte: valore aggiunto [CE-ric])

NUMERO MEDIO DIPENDENTI (fonte: nota integrativa)

Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
47.930	43.895	39.423

L'indicatore rappresenta il valore aggiunto medio apportato da ogni singolo dipendente. Attraverso la razionalizzazione dell'organico, il livello di capacità produttiva per dipendente si è ulteriormente alzato nel 2015.

2.3.3 Informazioni relative al personale e all'ambiente

Organico aziendale

Al 1 gennaio 2015 il personale dipendente dell'azienda era composto da 79 unità con contratto a tempo indeterminato. Per 52 di questi viene applicato il CCNL F.I.SE., mentre per i restanti 27 il contratto applicato è il CCNL terziario. Al 31/12/2015 il numero dei dipendenti è rimasto invariato.

A fine esercizio è stato siglato l'accordo per la proroga al 29/02/2016 del distacco temporaneo del 01/08/2014 a favore di Parma Infrastrutture, dei dipendenti della divisione tecnica, in previsione del trasferimento definitivo del personale di cui sopra attraverso le procedure di mobilità ex Legge 147/2013 art. 1, comma 563 da compiersi nei primi mesi del 2016.

Sicurezza sul lavoro

Nel 2015 è continuato il monitoraggio, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza sul lavoro. In ottemperanza a tale decreto, durante l'esercizio 2015 si è tenuto il corso obbligatorio "Aggiornamento sicurezza negli ambienti di lavoro - Accordo Stato Regioni 21/12/2011" al quale hanno partecipato 33 dipendenti e il corso di aggiornamento obbligatorio per "Addetti alla conduzione di gru per autocarro", a cui hanno partecipato 3 dipendenti. Nel secondo semestre, si è tenuta la riunione periodica annuale di prevenzione e protezione. All'incontro hanno presenziato il datore di lavoro, il medico competente, il responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP), il responsabile dei lavoratori per la sicurezza, il responsabile del personale e il referente per il personale, così come previsto dall'art. 35 comma 1 D.Lgs. 81/2008. Durante la riunione è stato valutato di aggiornare nel primo semestre 2016 la valutazione dello stress-lavoro-correlato con i dati relativi al triennio 2013-2014-2015 vista la tipologia di mansioni presenti e la conseguente necessità di mantenere sotto controllo tale rischio.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Nel corso del 2015 sono state effettuate dal medico competente le visite mediche periodiche per attestare l'idoneità del lavoratore alla mansione svolta, per un totale di 62 lavoratori, da cui non sono emerse particolari problematiche di salute correlate all'attività lavorativa, se non a livello temporaneo.

Il medico competente ha informato la Società che pur in assenza di segnalazioni o richieste formalizzate, nel corso delle visite sono stati riportati, da diversi lavoratori, livelli soggettivamente alti di stress lavoro correlato (in alcuni casi per gli orari di lavoro, in altri per l'ambiente "caotico" in cui i lavoratori si trovano a prestare servizio, in altri ancora per un senso di "incertezza" legato a cambiamenti interni all'azienda in corso ormai da molti mesi).

Gli infortuni sul lavoro sono stati 9 e di lieve entità.

Formazione del personale

Durante l'esercizio 2015, l'azienda ha dato esecuzione al Piano Formativo 2014, finanziato da Fondimpresa in collaborazione con Cisita.

Dei cinque corsi previsti nel Piano formativo 2014 è stato possibile avviare solamente il corso menzionato nel paragrafo precedente relativo all'" Aggiornamento obbligatorio dei lavoratori sicurezza sul lavoro".

Non è stato possibile proseguire con i rimanenti corsi previsti dal Piano Formativo 2014 in quanto il personale aziendale addetto ai front-office, in previsione del periodo relativo al rinnovo annuale dei permessi della sosta, non ha potuto rinunciare ad ore lavorative in modo consistente.

Nel corso dell'esercizio è stato deciso di non firmare un nuovo Piano Formativo.

Aumenti contrattuali e norme di contenimento delle spese del personale nelle società partecipate

Nel corso del 2015 la Società ha erogato l'ultima quota relativa agli aumenti del CCNL FISE, rinnovato in data 20/06/2013, e le prime due quote derivanti dal rinnovo del 30/03/2015 del CCNL Terziario.

Premi e incentivi legati alla produttività

A dicembre 2015 la Società ha siglato un nuovo accordo con le rappresentanze sindacali riconoscendo un premio incentivante la produttività ai dipendenti per i quali è applicato il CCNL F.I.SE. relativo agli esercizi 2015 e 2016.

Per la determinazione del budget da erogare ai dipendenti, Infomobility ha considerato di mettere in atto tutte le azioni per contribuire al mantenimento nel tempo dell'equilibrio gestionale della Società definendo un accordo biennale volto ad incentivare una fattiva collaborazione dei dipendenti dell'Azienda per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente da parte della società.

Nel corso dell'esercizio alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

3. Principali rischi e incertezze

3.1 Rischi finanziari

Stante la posizione finanziaria e la natura degli investimenti della società è possibile affermare che non sussistano al momento rischi finanziari apprezzabili incombenti su Infomobility.

3.2 Rischi non finanziari

E' possibile classificare i rischi di natura non finanziaria in:

- Rischi interni, ovvero dipendenti da fattori endogeni (connessi alla produttività, ad eventuali deleghe, alle risorse umane, ai flussi informativi, ai rapporti di dipendenza, ad episodi di mancanza di integrità).
- Rischi esterni, ovvero dipendenti da fattori esogeni non direttamente sotto il controllo della società (legati alle condizioni di mercato, alle normative, alla concorrenza, al contesto politico/sociale o ad eventi straordinari/catastrofici)

Per quanto riguarda la prima tipologia non riteniamo di segnalare particolari eventualità ad elevata probabilità oltre a quelli già evidenziati in Nota Integrativa.

Riguardo la seconda tipologia è possibile citare, in conseguenza della perdurante crisi economica generale (nazionale e internazionale), che non risparmia neppure amministrazioni pubbliche, la possibilità di una diminuzione del fatturato.

4. Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1, si informa che i costi di ricerca e di sviluppo si riferiscono a costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2007, per complessivi euro 134.310 connessi alla progettazione ed implementazione del progetto varchi elettronici e pagamento sosta con telefonino relativamente ai quali il Consiglio di Amministrazione allora in carica aveva deciso di capitalizzare in considerazione del fatto che tali costi avrebbero prodotto effetti positivi per la società nel medio periodo. Tali costi risultano essere totalmente ammortizzati.

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2015
costi ricerca e sviluppo	0	0	0
	0	0	0

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società controllante.

Rileviamo comunque come tutte le transazioni con l'ente controllante, le società da questo controllate e la società controllata siano state effettuate a normali condizioni di mercato e i relativi saldi patrimoniali ed economici siano di seguito dettagliati.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la Società (Comune) controllante:

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li
Comune di Parma	130.781	0

Come anche segnalato nella "Nota integrativa", in relazione all'attività di "Aggiornamento del Catasto della segnaletica" – Fatture 147, 148 e 149 del 31/12/2009 (complessivi euro 85k), è stato stanziato un fondo rischi di pari importo al fine di recepire la tardiva comunicazione mediante la quale il Socio/cliente Comune di Parma ha, formalmente, messo in discussione la liquidabilità di questo credito già iscritto in bilancio a far tempo dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, peraltro sempre confermato dallo stesso, in relazione alla contestazione della corretta e/o non tempestiva esecuzione di lavori eseguiti nel corso dell'anno 2008.

Si ricorda inoltre che in relazione al credito derivante dalla fattura ancora aperta n. 27 del 31/03/2011 avente ad oggetto "Acconto Progetto G-Motion – Pannello informativo a LED" emessa verso il Comune di Parma si è ritenuto opportuno svalutarlo già nel corso dell'esercizio 2014, accantonando al fondo Rischi su crediti euro 8.400.

La Società intrattiene inoltre rapporti con alcune controllate dal nostro Ente controllante, i cui saldi patrimoniali al 31 dicembre 2015 sono di seguito riportati:

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li
Parma Infrastrutture S.p.A.	1.168.283	913.635
TEP S.p.A.	1.410	43
CAL S.r.l.	0	0
S.P.I.P. S.p.A.	25.200	0
IT.CITY S.p.A.	0	15.616

Si precisa inoltre che:

- In relazione ai rapporti con Parma Infrastrutture S.p.A., come già segnalato nella "nota integrativa" al bilancio 2014, in data 25 febbraio 2015 è stato sottoscritto tra Infomobility S.p.A. e Parma Infrastrutture S.p.A., un piano di rientro, con pagamenti a rate trimestrali incrociate, delle rispettive partite debito/credito, le cui scadenze sono state rispettate. Tale piano, condiviso con il Socio, è stato redatto prevedendo l'evoluzione della situazione tra le due Società, in relazione ai contratti attualmente in essere, fino al 31/12/2017, tendendo a tale data al riallineamento delle rispettive partite debito/credito.
- In relazione ai rapporti con il Centro Agro Alimentare e Logistica S.r.l. (CAL), a seguito dell'accordo transattivo sottoscritto in data 16/05/2014 e successiva modifica in data 23/04/2015, il credito è stato saldato in data 05/06/2015.
- Il credito verso SPIP S.p.A. è iscritto al 100% al Fondo svalutazioni Crediti, essendo la stessa sottoposta a procedimento fallimentare.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

6. Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie in portafoglio né detiene azioni o quote di società controllanti.

7. Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I principali fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si possono riassumere come di seguito:

- A seguito del mancato rinnovo di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e di collaborazione nel corso dell'esercizio 2012, alcuni tra ex dipendenti ed ex collaboratori a progetto, per un totale di 5 unità, hanno impugnato il rapporto di lavoro terminato. Ciò premesso, già a partire dal bilancio d'esercizio 2011, si era previsto di stanziare un fondo per contenziosi, incrementato nell'esercizio 2014 per euro 38.374 a seguito di valutazioni relative ad altre vertenze legali insorte, non di lavoro.
Nel corso del 2015 si sono chiuse tutte le vertenze legali in essere.
A seguito della chiusura delle stesse, il fondo rischi per controversie legali ha subito un decremento nel corso dell'anno pari ad euro 52.000 a fronte di costi per euro 53.773, con una sopravvenienza passiva di euro 1.773.
- In data 24 ottobre 2013 nei confronti della società è stata iniziata da parte della Guardia di Finanza una verifica fiscale ai fini delle imposte dirette, dell'I.V.A. e degli altri tributi, per i periodi di imposta 2012 e 2013. Tale attività intrapresa si è conclusa in data 11 febbraio 2014 con la redazione e notifica di un P.V. di Constatazione.
In data 1 aprile 2014, la Società, dopo un'attenta analisi dei rilievi e della documentazione esistente, ha ritenuto opportuno depositare presso l'Agenzia dell'Entrate – direzione provinciale di Parma, osservazioni avverso alle contestazioni sollevate nel P.V. di Constatazione del 11 febbraio 2014, accompagnate da una cospicua mole di documentazione a supporto, atta a dimostrare l'inerenza delle attività prestate.
Alla data di redazione del presente bilancio l'Agenzia delle Entrate non ha emesso alcun avviso di accertamento in merito a detto P.V. di Constatazione del 11 febbraio 2014.
Tali passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nel fondo in quanto ritenute probabili e avendone stimato con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, composto da imposte non versate e sanzioni.
- Si informa che in data 8 settembre 2014 si è presentato presso la sede della Società personale della Guardia di Finanza, Nucleo di Polizia Tributaria – Gruppo Tutela Finanza Pubblica – Sezione Tutela Spesa Pubblica, al fine di acquisire copia di documentazione relativa a sei ditte, per gli affidamenti diretti, nonché per gli appalti pubblici banditi da Infomobility S.p.A. e affidati negli anni 2007/08/09/10/11/12/13.
Al momento della redazione del presente documento l'acquisizione è ancora in corso.
- L'Amministratore Unico di Infomobility con delibera del 16/12/2014 ha approvato il modello di organizzazione, gestione e controllo ex. D. Lgs. 231/01 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza in forma monocratica nella persona del dott. Alessandro Leone, che è chiamato ai sensi dell'art. 6 del Decreto a svolgere il compito di vigilare sul funzionamento e l'applicazione del Modello organizzativo della Società, curandone anche l'aggiornamento.
Nel corso dei primi incontri l'OdV ha provveduto a redigere il "Regolamento di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza" che è stato successivamente condiviso e presentato a tutti i membri del Comitato Infomobility Compliance, compreso l'Amministratore Unico.
L'OdV ha, altresì, provveduto a creare un fascicolo nel quale siano riposti gli atti ufficiali dell'Organismo stesso e i documenti ritenuti necessari per l'attività svolta.
Secondo quanto stabilito all'art. 5 del Regolamento dell'OdV tra le funzioni attribuite a tale Organo rientra anche quella di sovrintendere il Comitato Infomobility Compliance (CIC) svolto con cadenza periodica e composto dagli Organismi di Controllo, dall'Amministratore Unico e da tutti Responsabili di Divisione.
Obiettivo di tali incontri è stato quello di discutere le tematiche inerenti lo stato di attuazione del Modello Organizzativo e in particolare:
 - Il rispetto delle prescrizioni previste, in relazione alle aree di rischio individuate;
 - Eventuali eccezioni, notizie, informazioni e deviazioni dai comportamenti contenuti nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo;Nel corso dell'anno tali incontri si sono svolti nelle seguenti date:

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

- 02 marzo 2015;
- 22 aprile 2015;
- 03 settembre 2015;
- 25 novembre 2015.

Durante il primo anno di attività l'OdV si è posto i seguenti obiettivi:

- Verificare l'iniziale adeguatezza e applicabilità del Modello Organizzativo
- Promuovere e diffondere i principi previsti dal Decreto e le misure individuate nel modello
- Verificare l'efficienza e l'efficacia del Modello 231 adottato e l'osservanza delle prescrizioni.

Nei primi mesi dell'anno si è provveduto ad aggiornare sia il Modello 231 sia il Codice Etico integrandolo con quanto previsto dalle disposizioni previste dalla Legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013.

Sono state inoltre programmate le attività per il 2015 considerando i risultati emersi dalle precedenti attività di analisi svolte sul sistema di controllo interno (2010 – Gap analisi 231 del sistema di controllo interno; 2013 - Aggiornamento della Gap analisi 231 e avvio delle prime attività di adeguamento).

Sempre nello stesso periodo è stata creata la casella di posta elettronica (odv@infomobility.pr.it) attraverso la quale sono stati gestiti i flussi informativi ed è stato istituito l'archivio cartaceo dell'OdV.

Nel corso dei Comitati Infomobility Compliance è stata proposta l'integrazione del nuovo reato di Autoriciclaggio all'interno del Modello 231. Tale integrazione è stata svolta a fine anno. L'approvazione di tale modifica è prevista nel 2016.

Sono stati definiti in dettaglio tutti i flussi informativi (tempestivi e periodici) da e verso l'OdV ed è stata concordata la modalità di svolgimento della prima sessione di formazione sulle tematiche ex D.Lgs. 231/01, legge 190/12 e D.Lgs. 33/13 svoltasi il 19 marzo 2015 e rivolta a tutti i membri del Comitato Infomobility Compliance.

È stata rianalizzata la Gap Analysis svolta nel corso del 2013 al fine di recepire gli adeguamenti realizzati e gli eventuali cambiamenti di contesto ed è stato quindi realizzato un piano per la realizzazione di ulteriori elementi di controllo interno.

È stato eseguito un corso di formazione in aula a tutti i Responsabili di Divisione. Il corso ha avuto come oggetto la spiegazione del D.Lgs 231/2001, il Modello 231 realizzato e le attività previste per la conformità normativa.

- In data 23 Gennaio 2015, l'Amministratore Unico ha nominato, valutati i requisiti posseduti, quale "Responsabile per la Prevenzione della Corruzione" e "Responsabile per la Trasparenza" della Società il dott. Massimiliano Pirondi, Responsabile delle Divisione Amministrativa. L'RPC ha provveduto a redigere la relazione annuale (2015) di competenza così come pubblicata nella Sezione Società Trasparente del sito istituzionale della Società insieme al "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità".

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si informa che in data 20 e 21 Gennaio 2016 la società ha ricevuto, presso la propria sede legale l'accesso della Guardia di Finanza, Nucleo Speciale Privacy, in esecuzione della nota n. 0000126 del 07/01/2016 del Garante per la protezione dei dati personali.

Scopo della visita, eseguita ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 196/2003, era l'acquisizione di informazioni e documentazione al fine di consentire una compiuta verifica circa i trattamenti effettuati, volti a rilevare la posizione geografica di persone o oggetti, mediante una rete di comunicazione elettronica e ai dati raccolti attraverso l'utilizzo di siti web, nonché ad eventuali trattamenti di profilazione effettuati.

A conclusione della visita, in data 01/03/2016, la Guardia di Finanza di Parma ha notificato alla società un verbale di contestazione di violazione amministrativa, redatto in data 10/02/2016, per un totale di € 52.000,00 come di seguito motivato:

1) Infomobility SpA effettua, per il Comune di Parma, il servizio di Car Sharing, monitorando la posizione delle autovetture munite di localizzatori, tramite un software denominato "Car Sharing Supervisory", fornito dalla TRS Spa; il titolare ha omesso di provvedere alla notificazione all'Autorità Garante, rendendosi responsabile della violazione amministrativa di cui all'art.163 del Codice in materia di dati personali (pagamento in misura ridotta € 40.000,00);

2) Infomobility SpA effettua un trattamento di dati personali, raccolti tramite la scheda di iscrizione al servizio Car Sharing, per il Comune di Parma, non rilasciando un'idonea informativa relativa al sistema di geolocalizzazione, rendendosi responsabile della violazione amministrativa di cui all'art.161 del Codice in materia di dati personali (pagamento in misura ridotta € 12.000,00);

Da precisare che la stessa contestazione è stata comminata a tutti i gestori italiani del servizio aderenti al Consorzio car-sharing (12 città).

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

La Società, dopo un'analisi di quanto contestato e previo confronto con esperto legale in materia, in data 25/03/2016 ha affidato allo Studio Legale Finocchiaro, via Saragozza 6, Bologna, l'incarico di consulenza e assistenza legale al fine di produrre una nota difensiva da inviare al Garante per la Protezione dei Dati Personali, ai sensi dell'art.18 della L.689/81.

9. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2016 la Società continuerà ad amministrare il proprio patrimonio immobiliare come già nel 2015. Si prevede un fatturato sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio 2015. Dopo aver concentrato l'attenzione sul contenimento dei costi nell'esercizio 2015, obiettivo primario della Società sarà il miglioramento della gestione del piano sosta, con particolare riferimento al controllo delle aree a righe blu.

10. Elenco sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

11. Documento programmatico sulla sicurezza

La società si è adoperata per il mantenimento del "sistema Privacy", in conformità con il D.Lgs 196/03, così come rivisto nel corso dell'esercizio 2012. A seguito della contestazione ricevuta dalla Guardia di Finanza, Nucleo Speciale Privacy, così come precedentemente esposta, la Società ha previsto nel corso del 2016 di effettuare una review completa di tutto il "sistema Privacy".

12. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2015	Euro	78.174
5% a riserva legale	Euro	3.909
a riserva straordinaria	Euro	74.265
a dividendo	Euro	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Parma, 31 marzo 2016

L'Amministratore Unico
Ing. Giovanni Bacotelli

Il sottoscritto Dott. Alberto Piantella, professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della Infomobility S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Infomobility S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Infomobility S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Infomobility S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Infomobility S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Infomobility S.p.A. al 31 dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Tenuto conto delle informazioni che il collegio sindacale ha ricevuto in merito:

- i) alla tipologia dell'attività svolta;
- ii) alla sua struttura organizzativa e contabile;

e tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'Amministratore Unico ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

Il bilancio viene così sinteticamente esposto:

Attività	Euro	4.950.321
Passività	Euro	3.905.143
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	967.004
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	78.174
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	5.766.975
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	5.621.806
Differenza	Euro	145.169
Proventi e oneri finanziari	Euro	(4.843)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	(1.367)
Risultato prima delle imposte	Euro	138.959
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	Euro	60.785
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	78.174

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse significative criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro presente che la decisione in merito spetta all'azionista.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 78.174.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Parma 13/04/2016

Il collegio sindacale

Maria Cristina Ramenzoni (Presidente)

Roberto Di Cioccio (Sindaco effettivo)

Marzio Bricoli (Sindaco effettivo)

Il sottoscritto Dott. Alberto Piantella, professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.